



# L'ETRURIA

PERIODICO QUINDICINALE CORTONESE FONDATA NEL 1892



Tariffa R.O.C.: "Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. postale - D.L. 353/2003 (Conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB/2004-Arezzo" - Autoriz. Tribunale di Arezzo N° 3 del 27/03/1979 - Iscrizione Reg. Naz. della Stampa n. 5896 - Stampa: CMC Cortona. Redazione, Amm.ne: Giornale L'Etruria Soc. Coop. arl - Via Nazionale, 51 - 52044 Cortona - Tel. (0575) 60.32.06 - Una copia arretrata €4,0.

Abbonamento a L'Etruria: solo carta 12 mesi 35 euro; web 12 mesi 30 euro; carta + web 12 mesi 45 euro - C/C Post. 13391529 - Banca Popolare di Cortona Iban: IT 55 L 05496 25400 000010182236

## Nonostante in tanti ci si sia adoperati per un esito positivo La predella del Papacello non tornerà a Cortona

di Enzo Lucente

**L**il 31 gennaio abbiamo vissuto un momento di grande speranza e di delusione. Eravamo in diretta con New York per verificare la possibilità di acquisizione della predella del Papacello per riportarla nel Sanuario del Calcinajo.

Sono stati pochi, intensi momenti e poi la delusione perché un acquirente ha offerto una cifra per noi impossibile.

Ne hanno già parlato sia La Nazione che i nostri social di Cortona, www.letruria.it e Valdichiana Oggi, ma ci sembra giusto mettere

re economicamente, l'Accademia Etrusca, la Banca Gras di Terontola, l'Associazione Organi Storici, gli Amici del Calcinajo, la ditta di Costruzioni Stefano Carresi, vari privati tra i quali Daniele Simonelli e Patrizia Gnerucci.

La cifra ovviamente non bastava; nel contempo avevamo realizzato contatti telefonici con i dirigenti della casa d'asta Sothey's che hanno preso a cuore questa possibilità. Bisognava però trovare soluzioni economiche più congrue. Con la collaborazione dell'ing. Ristori abbiamo avuto con-



nero su bianco per lasciare alla nostra storia locale questo tentativo purtroppo andato a vuoto.

Ci siamo interessati al recupero di questa opera perché Daniele Simonelli ci aveva informato di questa asta della Sothey's a New York.

La storia di questa predella era stata oggetto di un suo lungo studio pubblicato sulla rivista di arte antica e moderna "Nuovi studi" ed era anche di supporto nella descrizione che la casa d'aste faceva di questa opera del Papacello. Abbiamo lanciato una proposta sul nostro giornale e contestualmente abbiamo sollecitato quante più persone possibili nel tentativo di realizzare una "cordata" economica per riuscire a riportare l'opera a Cortona.

Nel breve giro di qualche giorno eravamo in grado di disporre di circa 40 mila euro.

Erano disponibili a collabora-



tatti con l'ex fondazione Cassa di Risparmio che inizialmente ci ha proposto di far fronte Lei della spesa iniziale con l'impegno da parte nostra di restituire la cifra in tempi ragionevoli. Successivamente i dirigenti dell'ex Fondazione hanno avuto un momento di ripensamento. Un funzionario della casa d'asta ci ha messo in contatto con un antiquario di Firenze, Fabrizio Moretti, che si è dimostrato veramente interessato. Abbiamo raggiunto con lui l'intesa per un possibile tetto di spesa; tra l'altro Fabrizio ha la famiglia originaria di Foiano; ha vissuto con particolare affetto questo tentativo per il quale si è dichiarato disponibile anche ad aggiungere una cifra ragionevole oltre il nostro tetto di spesa pur di ottenere il risultato. Gli Amici del Calcinajo e noi come Giornale abbiamo rilasciato a Fabrizio Moretti una lettera che abbiamo pubblicato a lato nella quale lo autorizzavamo a "battere la predella al prezzo più conveniente possibile". L'asta invece ha assegnato la predella ad un acquirente che ha battuto l'importo di 95 mila euro oltre tutte le spese collegate. Subito dopo l'antiquario ci ha chiamato dispiaciuto dicendoci che aveva resistito fino a 60 mila euro. Il funzionario della casa d'aste ci ha scritto: "L'acquirente ha le tasche profonde...".

Ringraziamo quanti ci hanno aiutato.

## "Per scafisti e affini"

PORTI CHIUSI  
PACCHIA FINITA  
C...O!!  
PEGGIO CHE A CAPALBIO



Dopo un lungo lavoro svolto sia con alcune aziende agricole sia burocratico, il Consorzio cortoNatura finalmente è riuscito a presentare l'olio di Cortona

## Olio di Oliva IGP Cortona

**C**inque aziende agricole produttrici (anche) di olive hanno conferito parte della loro produzione di olio al consorzio. L'olio è stato pre-analizzato ed è stato verificato il suo alto livello di qualità. È stato messo in un grande contenitore ed è stata richiesta la certificazione IGP. Dopo averla ottenuta è stato imbottigliato e confezionato in eleganti scatole pronte per la sua distribuzione.

L'importante traguardo raggiunto consiste nell'essere riusciti ad inserire nell'etichetta la provenienza geografica delle olive. Nel nostro caso l'olio si chiama "TOSCANO IGP CORTONA" e, di fatto, ha due certificazioni: quella IGP che attesta tutti i parametri chimici ed organolettici e quella del Consorzio cortoNatura che attesta la provenienza delle olive (le cinque aziende sono indicate nella scatola) l'utilizzazione di frantoi e l'imbottigliamento realizzati nel comune di Cortona. Il consorzio garantisce poi il periodo di raccolta in quanto sono state accettati

solamente oli franti entro il primo week end di novembre.

Questa operazione ha due grandi obiettivi collegati fra loro: utilizzare il marchio "Cortona" per inserirsi nei mercati di tutto il mondo; fornire Cortona di un altro prodotto di eccellenza che possa maggiormente caratterizzare un territorio dove l'alimentazione è tenuta in grandissima cura sia sotto il profilo della qualità che sotto quello della salubrità. Non a caso vantiamo, per l'olio di Cortona, valori bassissimi di acidità ed una elevata quantità di polifenoli: caratteristiche che potrebbero far definire l'olio non soltanto buonissimo ma anche utile per la prevenzione di tante malattie.

### Economia circolare

La vocazione del consorzio cortoNatura è sempre stata caratterizzata da un obiettivo primario: proporre prima agli abitanti poi ai turisti prodotti di qualità, ottenuti senza metodologie invasive e pericolose per la salute e, soprattutto, indicando chiaramente la filiera con indicazioni precise sull'azienda produttrice (evidentemente cortonese) e sulle fasi di confezionamento. In altre parole abbiamo dato la garanzia che i prodotti venduti arrivavano direttamente da una identificata azienda agricola cortonese.

### Riequilibrio economico

Altro obiettivo che ci siamo posti è quello del riequilibrio economico fra produzione e commercio. L'argomento è ampiamente conosciuto: ormai non esiste più una relazione diretta fra i costi di produzione e prezzo finale di un prodotto e, purtroppo, a farne le spese è sempre il produttore il quale, a volte, per essere competitivo riduce i costi a scapito della qualità. Vogliamo, ovviamente nel nostro piccolo, ritornare al concetto che un prodotto qualsiasi ha un costo dovuto alla somma di ammortamento del capitale, del lavoro richiesto per la sua produzione e del costo delle materie prime. Il prodotto va fatto bene e va

venduto al giusto prezzo.

Abbiamo la fortuna che il nostro olio di oliva è uno dei migliori del mondo quindi questo obiettivo potrà essere raggiunto facilmente; basta organizzarsi (e questo abbiamo dimostrato che è possibile) e basta stare attenti che non ci sia

nessuno che approfitta del nome e del territorio per spacciare prodotti di dubbia provenienza a basso prezzo. Su quest'ultimo punto confidiamo sulle pubbliche autori-

SEGLUE A PAGINA 2

Realizzate da Gino Severini

## Riscopriamo la bellezza delle edicole della Via Crucis



### II Stazione: Gesù è caricato della croce

Dopo l'arresto e la condanna, Gesù è caricato della pesante croce che dovrà trascinare fino al Golgota.

La crocifissione era un supplizio già in uso presso i Persiani che i Romani riprendono aggiungendo al palo verticale quello trasversale.

La scena è dominata dalla figura di Gesù sulle spalle del quale due soldati hanno appena posato il gravoso legno.

L'albero spoglio, stilizzato, privo di vita apparente, richiama il tragico destino della morte verso la quale si sta incamminando il figlio di Dio fattosi uomo, mentre i fiori in primo piano simboleggiano la nuova vita che da quella morte trarrà linfa con la Resurrezione.

I segni del cubismo sono evidenti e ben leggibili da tutti. Ricco di colori e di sintetismo pittorico, il mosaico è praticamente fedele al cartone, cosa non sempre scontata.

Sullo sfondo Severini tratteggia i tetti delle case della città di Cortona e le colline che, all'orizzonte, circondano la Valdichiana, ambientando così la scena nella terra natia.

(Olimpia Bruni)



**FORTE AUREA**  
LA NOVITÀ CHE NON PUOI PERDERTI

**CORTONA RESORT & SPA**  
★★★★

Località Campaccio n.5/8 - Cortona (Ar)  
Tel. +39 0575/62154 Fax +39 0575/605195  
E-mail: info@cortonaresort.it

**RISTORANTE PIZZERIA** SPECIALITÀ PESCE

**Canta Napoli**

Loc. LE PIAGGE, 33/A - CAMUCIA di CORTONA  
Tel./Fax 0575.62996 Tel. 0575.955187 cell. 331.2544379  
www.cantanapoli.net info@cantanapoli.net  
Locale climatizzato Chiuso il lunedì

**AF**  
ALESSANDRO FRATINI  
HAIR STYLIST

ENGLISH SPOKEN  
Via Nazionale 20, Cortona (AR)  
T. 0575 601867  
Loc. La Fratta 173, Cortona (AR)  
T. 0575 617441  
afratini81@yahoo.co.uk  
www.alessandrofratini.com

**CENTRO BENESSERE ESTETICO**

Via Nazionale 22, Cortona (AR)  
T. 0575 62158  
esteticaafratini@gmail.com  
www.alessandrofratini.com

# Ricordare don Antonio Mencarini è una gioia immensa per tanti cortonesi

In questi giorni è stato un avvicinarsi di ragazzi e ragazze: ai padri ed alle madri si sono succeduti i figli e le figlie... e l'esperien-

za continua... E se questa Associazione, per volere di Dio e con il suo aiuto, ancora richiama ragazzi e ragazze, è bene che continui a vivere e prosperare.



Don Antonio davanti a S. Francesco e al "suo" oratorio

## da pag. 1 Olio di Oliva IGP Cortona

(Comune, Regione e Stato) perché chiedono la massima chiarezza sull'etichetta ed esercitano tutti i controlli necessari. Noi, comunque, saremo vigili.

### Tutela del paesaggio

Noi riteniamo che se raggiungiamo l'obiettivo della "resa" economica delle produzioni olivicole, automaticamente avremo una maggior cura dei terrazzamenti e dei muretti a secco che caratterizzano le nostre colline. Non è soltanto un problema legato al paesaggio, è anche una questione di equilibrio idrogeologico, ogni terrazzamento è un freno allo scorrere dell'acqua nei periodi di grande piovosità.

I lavori di ingegneria naturalistica realizzati dai nostri avi quando hanno disboscato le colline, hanno tenuto conto che le piogge andavano "domate" e l'acqua andava controllata fino al suo arrivo alla pianura. I disastri idrogeologici avvengono sempre dove il territorio è stato abbandonato o, peggio, violentato senza criterio.

### Campagna 2018/2019

La quantità di bottiglie prodotte quest'anno non è altissima (1.600 bottiglie), stiamo sondando i mercati nazionali ed esteri per cercare di capire la penetrabilità di questo prodotto. Partiamo dai ristoranti di un certo livello e dall'abbinamento con particolari cibi dove l'olio di oliva "crudo" possa essere apprezzato nell'interezza delle sue qualità. Solo in maniera molto timida ci avviciniamo ai grossi importatori, la modesta quantità non giustificerebbe una maggiore "aggressività".

I primi risultati sono abbastanza soddisfacenti, già possiamo dire che l'esperimento avrà sicuramente un seguito ed a questo proposito consigliamo le aziende agricole che possono essere interessate a partecipare al progetto di contattarci (presto sarà pronto il sito [www.cortonatura.com](http://www.cortonatura.com)). Speriamo di essere pronti con l'olio "novo" già a partire dal prossimo mese di ottobre.

Enzo Moretti



Le confezioni dell'olio in italiano e inglese

### Il bel gesto di un albanese settantenne

## Trova portafoglio per strada e lo porta ai Carabinieri

Un albanese di nome Giorgio, ma che non vuole far sapere il suo cognome, il 28 gennaio sul piazzale prospiciente la superstrada all'uscita di Tuoro, dove si era recato per mandare un pacchetto tramite pulman ai figli che vivono in Albania, ha rinvenuto un portafoglio tutto inzuppato d'acqua e con dentro soldi e documenti. Non conoscendo dove fossero i carabinieri a Tuoro, appena tornato a Camucia, prima di rientrare a casa, è andato alla locale caserma ed ha consegnato quanto trovato ai militari, che lo hanno rassicurato che provvederanno loro a riconsegnare il portafoglio essendoci non solo soldi, carte di credito e documenti bagnati, ma anche la patente plastificata che ben leggibile ha permesso subito di conoscere a chi apparteneva.

Giorgio, che vive in Camucia da vent'anni è molto conosciuto e stimato da tanti cortonesi e camuciesi e appartiene a quella grande schiera di immigrati lavoratori ed onesti di cui l'Italia da decenni si serve e di cui ci sarebbe bisogno anche oggi visto che i lavori manuali sono schifati da troppi giovani italiani. Giorgo, persona buona ed educata avrebbe piacere di conoscere il proprietario del portafoglio ritrovato e, siccome siamo sicuri che dovrebbe trattarsi di un umbro delle zone del Lago del Trasimeno, se ci legge lo preghiamo di contattare la nostra redazione che lo metterà in contatto con questo bravo albanese, che ha compiuto un bel gesto e dato testimonianza che l'onestà è forte e vincente tra gli immigrati che vivono nei nostri piccoli paesi.

I. Camerini

A tutti auguro di saper costruire con coraggio e lealtà, con occhi attenti ed allegri il grande gioco della vita.

Questi pensieri di don Antonio Mencarini risalgono al 1977, sono diretti agli scout dell'Agesci, in occasione del loro trentennale, eppure sono un messaggio utile a tutte le Associazioni o sodalizi che lo ebbero animatore e partecipante.

La sera di martedì 5 febbraio, i rappresentanti di gruppi ed associazioni civili ed ecclesiali, hanno visionato la bozza di stampa del volumetto: "Don Antonio Mencarini, una vita spesa per gli altri" che, grazie alla collaborazione con "L'Etruria", verrà presentato nella sala del Consiglio comunale di Cortona, la sera, alle 18, di sabato 16 febbraio 2019, con l'intervento della Corale S. Cecilia che, diretta dal maestro Alfiero Alunno, impreziosirà la serata. Il prof. Vito Cozzi Lepri anch'egli cresciuto "con occhi attenti ed allegri" con don Antonio, ci presenterà con la sapienza dell'educatore e l'arguzia del regista teatrale il libro che, attraverso numerose testimonianze e molte fotografie, anche d'epoca, ci farà



rivivere le esperienze di fede, di sport di svago e di cultura che il Dona, affidandosi alla "provvidenza" ed al proprio coraggioso intuito di educatore ha offerto nella seconda metà del Novecento, alle famiglie cortonesi.

Sacerdote fedele e leale, usciva dagli schemi della gerarchia, aderendo con concretezza alle tesi conciliari, insegnando ai laici il dovere di essere protagonisti della

## La festa dei giornalisti cortonesi

Nella ricorrenza della festa di San Francesco di Sales, come avviene a Cortona dai lontani anni 1970 per iniziativa dell'allora direttore della Voce di Cortona don Benedetto Magi, sul finire di gennaio si svolge la festa,

mezzo insostituibile per vivere la comunità. Nella società odierna si parla troppo, tanto per parlare - ha detto don Wagner - ne facciamo spesso un uso ipocrita per ingannare, per imbrogliare invece di usarla per dialogare, per trasmettere in modo semplice la verità, il



il ritrovo annuale dei giornalisti cortonesi.

Una festa che da ormai vent'anni viene organizzata dal nostro giornale. Un piacevole ritrovo che quest'anno si è svolto domenica 27 gennaio 2019 ed ha avuto due momenti di condivisione importante.

Il primo momento nella Chiesa seicentesca di San Lorenzo, dove il parroco don Wagner Sousa ha celebrato una Santa Messa solenne dedicata anche ai giornalisti convenuti. Don Wagner, nella sua incisiva ed articolata omelia, ha richiamato l'importanza della parola e del suo significato, del suo valore comunicativo tra fratelli, di

bello. Nel trasmettere la realtà i giornalisti - ha aggiunto don Wagner - devono contestare questo uso distorto della parola e quindi usarla per trasmettere la speranza, il domani e non la paura o il terrore o la falsità e l'inganno.

La messa solenne è stata arricchita dalle belle melodie religiose della Corale Laurenziana, diretta dal maestro Oberdan Mearini.

Il secondo momento della festa si è svolto a Pietraia, ospiti a Casa Cenci. È stato un convivio a base di piatti contadini cortonesi e dove il direttore Enzo Lucente ha tenuto la sua consueta relazione sul bilancio sociale del nostro giornale.

Ivo Camerini



vita della Chiesa; traguardo ancora da raggiungere.

Educatore paterno, rigoroso ed esemplare nel proprio stile sobrio di vita, intuì il valore sociale dell'occupazione, collaborando alla nascita dell'INAPLI, Scuola Professionale di Camucia.

Sarà don Italo Castellani, con una sua testimonianza, in occasione della S. Messa domenicale delle ore 18, la sera del 17 febbraio, a parlare al cuore dei tanti

cortonesi che da don Antonio hanno ricevuto amicizia, conforto e solidarietà.

Francesco Cenci

Sabato 16 febbraio 2019, alle ore 20,00 quanti vorranno prenotarsi, potranno partecipare all'agape fraterna (cena leggera) che verrà servita presso il Seminario di Cortona.  
Cell. Fabio: 348-58.39.488 - Roberto: 333-80.09.282.



Don Ottorino Capannini che accompagnò e sostenne fraternalmente don Antonio al tramonto della vita sacerdotale



## L'Opinione

a cura di Stefano Duranti Poccetti

### Il periodo morto cortonese. Lo sogniamo senza fantasmi

Si sa che gennaio e febbraio non sono mesi facili a livello turistico, ma forse bisognerà iniziare a escogitare qualcosa che possa attirare l'attenzione delle persone esterne anche in questo periodo.

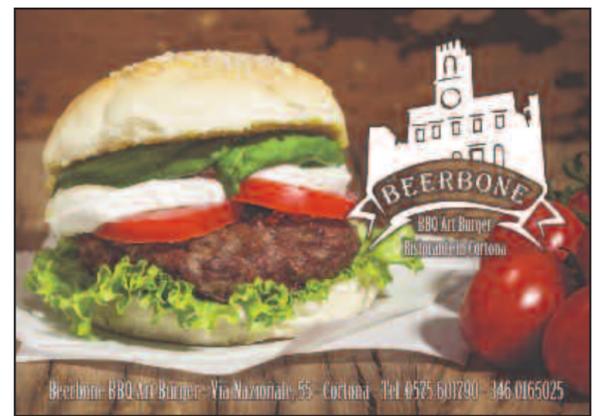
Prendiamo a esempio i nostri cugini di Castiglion Fiorentino, che a fine del mese appena trascorso sono riusciti a portare nella loro cittadina circa millecinquecento persone, in occasione della corsa di trail running "Ronda Ghibellina".

È chiaro che Cortona non potrebbe offrire un prodotto uguale, c'è tempo però da qui al prossimo anno di organizzare un evento - sportivo o culturale - che sia in grado di portare a Cortona turi-

simo anche a gennaio e febbraio, magari sviluppandolo nel giro di due giornate, di modo che possano lavorare anche le strutture commerciali, ricettive e culinarie.

Naturalmente è complicato fare una proposta precisa ora, ma la cosa importante è che Cortona cominci a interrogarsi su cosa fare per ricreare movimento in questo particolare periodo, che ogni anno trasforma il nostro borgo in una città fantasma, tra attività chiuse e assenza di gente per le strade.

Questo potrebbe essere un buono stratagemma per trovare un guadagno sia economico che d'immagine.



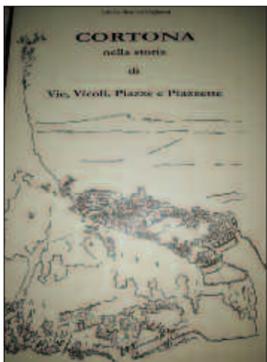
**MB ELETTRONICA**  
**MB Elettronica S.r.l.**  
 Zona ind.le Vallone C.S. Ossaia, 35/35P - 52044 Cortona (AR) - Italy  
 Internet: [www.mbelettronica.com](http://www.mbelettronica.com)

**IDRAULICA CORTONESE SRL**  
 Pronto intervento veloce come il vento

INSTALLAZIONI IMPIANTI SANITARI, TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO  
 IMPIANTI IDRICI - TRATTAMENTO ACQUE E PISCINE - CALDAIE BIOMASSA  
 SISTEMI A BASSA TEMPERATURA - SISTEMI SOLARI - IMPIANTI ANTINCENDIO

[www.idraulicacortonese.com](http://www.idraulicacortonese.com)  
 Cosci Claudio - 335 5953927 - Cosci Giuseppe - 335 6360209  
 Via Gramsci 42 f/g - 52044 Camucia di Cortona (AR)  
 Tel/fax 0575 631199

## Isabella Bietolini raffinata scrittrice della cultura cortonese ed aretina



**D**urante le passate vacanze natalizie Isabella Bietolini Migliorini, collega giornalista a L'Etruria e che conosco dai tempi di gioventù, al termine di un incontro di redazione, ha gentilmente voluto omaggiarmi del suo bel libro "Cortona nella storia di vie, vicoli, piazze e piazzette",

pubblicato recentemente con F&C Edizioni di Arezzo.

Un libro che, nelle sue centosessantacinque pagine, offre al lettore la raccolta, completa ed unitaria dei suoi articoli sull'argomento, pubblicati in vari anni sul nostro quindicinale L'Etruria, ormai sempre più unico, straordinario, libero diario della Cortona novecentesca e contemporanea e dei popoli di Valchichiana.

Progetto grafico ed editing del libro sono di Francesco Giamboni, che ha scelto per questa edizione pregiata carta vergatata di stampo settecentesco ed ha arricchito i racconti storici di Isabella con ben undici preziosi disegni a china e matita su Cortona, i suoi monumenti e il suo paesaggio, della nostra comune amica, ma soprattutto grande e indimenticabile artista del nostro Novecento, Donatella Marchini.

Questo bel libro, davvero da bibliofili raffinati, è di grande importanza per coloro che vogliono conoscere Cortona attraverso la storia delle sue piazze e piazzette, delle sue strade o rughe, dei suoi vicoli che raccontano secoli di storia al "pellegrino", che quotidianamente vi si addentra da residente del centro storico o che ci passeggia da visitatore affezionato od occasionale soprattutto d'estate.

Insomma, queste narrazioni, questi racconti storici essenziali del libro di Isabella diventano ora le buone letture, la bella guida per coloro che entrano in Cortona, amando camminare, romanticamente o anche in maniera semplicemente curiosa propria del turista frettoloso, sulle antiche lastre delle vie del suo centro storico, sempre più salotto e scrigno di una civiltà, di una civitas fuori dal tempo, ma viva e parlante nelle sue pietre vogliose di carezze. Giò di quelle carezze femminili e da nobildonna d'altri tempi che la cultura, l'erudizione scientifica di Isabella ora offrono loro a piene mani con questa sua bella e raffinata pubblicazione.

Isabella Bietolini Migliorini appartiene ad una delle grandi famiglie cortonesi della Cortona agricola dei tempi antichi e dedica questo suo libro all'indimenticabile padre Doberdò, che nei decenni 1960-1980, fu il grande ideatore e realizzatore del Museo della Civiltà contadina cortonese nella Fortezza medicea.

E proprio in questa dedica sta, forse, il segno delle sue camminate, passeggiate letterarie e romantiche nei vicoli e nelle rughe della nostra mitica città, che ora sono belle pagine di un libro sulle denominazioni o intitolazioni stradali di Cortona. Un libro che nella ap-

profondità, scientifica ricerca storica di Isabella diviene dono di nobile cultura ai giovani di oggi, al visitatore innamorato di Cortona e anche al turista frettoloso, affascinato dalla vetusta, ma sempre giovane città di Dardano.

Come ci indica la stessa Isabella nella sua introduzione, tutti i nomi e le intestazioni stradali cortonesi sono nient'altro che la storia secolare di Cortona, del suo essere città insieme antica e moderna, quasi segni del tempo per un ideale filo d'Arianna della sua vicenda urbanistica. E quindi il libro è in questo senso un prezioso vademecum per i visitatori, per pellegrini che ancora amino attraversarne e calpestarne con amore e conoscenza il secolare centro storico.

Ma Isabella Bietolini Migliorini, stimata socia-accademica dell'Accademia Etrusca, non è solo una figura importante della cultura cortonese contemporanea. Ella è anche una protagonista di primo piano delle istituzioni aretine, avendo lavorato per una vita alla Camera di Commercio di Arezzo, dove ha ricoperto ruoli di grande rilievo come quelli di Dirigente del settore economico-statistico, di Coordinatore delle attività promozionali e dove è ancora direttore della rivista camerale "Economia aretina".

Ruoli e funzioni che hanno avuto visibilità e riconoscimenti plurimi, ma che soprattutto hanno permesso ad Isabella di scrivere molto e di editare molti documenti della sua attività culturale legata all'Ente camerale aretino, come il curatissimo ed interessantissimo opuscolo sulla Via della Seta nelle terre aretine e di Valchichiana, che è stato pubblicato, sempre per F&C Edizioni, nel 2016.

Ivo Camerini

Al Seminario i ragazzi di Cortona divertono e insegnano

### Una notte in biblioteca

**S**e una notte buia e tempestosa rimanessimo chiusi dentro un'antica biblioteca e metti che i personaggi dei libri la sera, annoiati dal poco utilizzo, decidano di scorrazzare liberi, stralunati e insolitamente preoccupati... Metti che questi personaggi siano più di quelli che uno possa aspettarsi, che i libri non letti siano spaventosamente tanti. E metti che questi personaggi per una sera di febbraio, precisamente il 9, prenda-

sfida di chi crede nella forza della letteratura è quella di essere capaci a parlare la lingua dei giovani e con quella nuova carica sintattica interessante.

Una biblioteca può essere divertente se la rendiamo accessibile, emozionante, viva. Così un testo teatrale cucito per piccoli attori è diventato il paese delle meraviglie, l'isola che non c'è, un galeone di pirati nel mare delle Antille e ancora altro e altro ancora in una continua trasformazione.



no in prestito voce, occhi e figura dei bambini e dei ragazzi cortonesi... Più che uno spettacolo dovremmo parlare di rivoluzione: pacifica, danzante, musicale.

Chi, al teatro del seminario di Cortona, ha potuto essere invaso da questi eroi romantici ha vissuto tante storie, ha incontrato tanti personaggi, ha ricordato vecchie letture.

Ha anche capito che se non si va in biblioteca forse non è colpa di pagine noiose, anzi hanno il potere di evocare sogni... La vera

ne. Registri, scenografi, coreografi e tutti quelli che hanno composto questo mosaico, altamente complicato, hanno un merito più grande degli applausi e delle risate. Lo stare insieme, emozionarsi, mettersi in gioco è un modo bello di crescere: e ogni adulto è il villaggio che lo ha cresciuto.

Stanotte controllate i vostri libri, se non li usate potrebbero infestare le vostre case di fantasmi. Leggete che è meglio...

Albano Ricci



La Diocesi di Cortona e i suoi Vescovi

### Mons. Lorenzo Della Robbia

A cura di Isabella Bietolini

Patrizio e canonico fiorentino, Lorenzo Della Robbia fu scelto per succedere al Minerbetti: era il 28 maggio 1628. Della Robbia era nato a Firenze nel 1596 figlio di Luigi e di Ginevra Popoleschi, quest'ultima cugina di Papa Urbano VIII (al secolo, Maffeo Barberini). Lorenzo aveva ben sei fratelli dei quali altri due, oltre a lui, divennero Vescovi. Al tempo della nomina a Vescovo di Cortona, egli era Canonico Teologale della chiesa metropolitana di Firenze accanto ad altre importanti cariche ecclesiastiche. Giunse a Cortona solamente il 16 di marzo del 1629, dopo essere stato consacrato Vescovo a Roma: questa data è certa poiché suffragata dalle annotazioni contabili per le spese relative al consueto omaggio di "benvenuto", di natura squisitamente mangereccia, offertogli dal Capitolo.

"Fin dall'inizio si mostrò zelantissimo e piissimo Pastore scrive Don Giuseppe Mirri - e verso la fine di Marzo dette ordine che nelle Chiese di campagna, specialmente nelle parrocchie, si sonasse la campana a mezzogiorno e la sera all'Ave Maria..." una costumanza che si è protratta fino ai giorni nostri per decadere quando, ormai molto spesso, le parrocchie sono prive di titolare e le campane pertanto ammutoliscono. A meno che non siano elettriche. Ma è tutto un altro suono. Questo ordine del Vescovo Della Robbia non è da sottovalutare: era proprio con il suono delle campane che si misurava l'incendere della giornata dando così sequela al lavoro ed agli impegni familiari. Una sorta di orologio collettivo utilissimo soprattutto in campagna dove mancavano altrimenti riferimenti "ufficiali". Sempre nel 1629 avvenne un fatto che fece molto scalpore: il ritrovamento di preziose reliquie in Duomo. Ecco ancora come Don Giuseppe Mirri narra questo ritrovamento: "...durante certi lavori di restauro all'altare della Madonna presso la Sagrestia del Duomo, furono rinvenute sotto la mensa di detto altare molte insigni Reliquie e, tra queste, una parte del Velo della Vergine, come dichiaravasi nella pergamena che le accompagnava. Grande fu il Giubilo del Clero e del Popolo

per la inopinata scoperta né minore quello del piissimo Presule, non solo per la preziosità delle reliquie, ma anche perché la vollero considerare come un felice prognostico della preservazione dalla pestilenza la quale purtroppo desolava allora le belle contrade circconvicine..." (G.Mirri, I Vescovi di Cortona, pag.299). Il Vescovo Della Robbia rese tutti gli onori del caso a quanto ritrovato raccogliendo le reliquie in un prezioso cofanetto di cristallo di rocca dono della Granduchessa di Toscana Cristina di Lorena. La provenienza di queste reliquie non venne mai accertata. Nell'Archivio capitolare esiste accurata relazione circa questo ritrovamento.

Mons. Della Robbia dedicò molto del suo tempo a riorganizzare le parrocchie della Diocesi rivelandosi attento anche alle esigenze manifestate dalla popolazione e uguale zelo mise nella custodia e conservazione dei corpi del Beato Ugolino Zefferini, del quale aveva completato il processo per la Canonizzazione il 13 marzo 1630, e di Suor Veronica Laperelli, deceduta solo dieci anni prima nel Convento della Santissima Trinità. Anche in questo caso fu Della Robbia a compilare il processo ordinario circa le virtù e la santità della suora diventata poi Venerabile. Si battè moltissimo, come i suoi diretti predecessori, per riaprire il Seminario diocesano. Aveva progettato di finanziare l'istituzione con le rendite che si erano liberate dalla soppressione del Monastero dei Canonici del Calcinaiolo. Questo suo progetto - che era anche un sentito desiderio - incontrò invece la più accerrima opposizione da parte di tutte le "famiglie" religiose cortonesi ed anche quella del Clero. Un'ostilità tanto forte quanto inattesa. Indignato e offeso, il Vescovo non indugiò in diatribe e chiese subito di essere trasferito ad altra sede. Mirri definisce questa vicenda una "disgustosa vertenza" e c'è da credergli. Il 21 agosto del 1634 Della Robbia ricevette la tanto attesa notizia: era stato traslato nella Sede vescovile di Fiesole in accoglimento alla sua richiesta di lasciare Cortona. C'è da ricordare che nel settembre del 1633, dunque ancora sotto Della Robbia, la Curia di Cortona, per mezzo del suo Cancelliere, rese pubblico l'Editto della Congregazione del Sant'Uffizio emanato contro Galileo Galilei.



Uno sguardo ai tesori della nostra terra

### La Chiesa di San Leopoldo alla Pietraia

(Terza parte)

di Olimpia Bruni

La chiesa di San Leopoldo alla Pietraia è lunga 17 metri e larga 7,40 circa. La forma attuale, mai modificata, si presenta ad unica navata con tre altari e tre archi che sostengono il tetto in legno a vista e che sembra la dividano trasversalmente in tre parti uguali.

Sopra la chiesa vi poggiava il campanile a vela con due piccole campane di grandezza diversa che venne sostituito nel 1889 con l'attuale più grande e dotato di tre grandi campane realizzate grazie anche alla fusione di quelle precedenti e opera dell'esperto fonditore Raffaello Magni che con il padre Luigi lavorava a Lucca nell'arte della fusione delle campane.

La "Luigi Magni e figlio" attiva dal 1822 al 1970, era la celebre ditta che produsse campane per l'Italia e per l'estero fino all'ultimo nipote Luigi, che aveva lo stesso nome del nonno (sposato ad una cugina di Giuseppe Ungaretti) e come il capostipite dell'attività. Fu chiusa per mancanza di commissioni, come spiegò l'ultimo discendente: - "Abbiamo chiuso perché oggi non si costruiscono più chiese e non c'è più bisogno di noi".

Il campanile oggi si presenta a tre ordini di lesene doriche in mattoni sormontate da cinque archetti per lato. Non è intonato e al centro vi è una piccola Madon-

na in terracotta invetriata simil robbiana dai colori bianchi e blu. Il tetto della chiesa è a capanna mentre la struttura, costruita in pietra locale, è intonacata e tinteggiata di un colore chiaro. Le finestre erano due mentre adesso troviamo tre punti luce posizionati in alto. Di non grandi dimensioni sono in pietra moderna e figure geometriche. Un rosone raffigurante una stella ad otto punte si trova nella facciata, e due vetrate rettangolari con vetri colorati disposte specularmente sono ai due lati della chiesa.

I tre altari sono simili tra loro ma non uguali e costruiti in epoche diverse. L'altare maggiore, dedicato al titolare della chiesa S. Leopoldo, e quello della parete sinistra dedicato a S. Bartolomeo sono in pietra serena, costruiti nel 1927, mentre quello dedicato alla Madonna Addolorata che si trova sulla parete destra è diverso dagli altri due per il materiale impiegato e per l'epoca, infatti risale al 1897.

La sacrestia è stata creata nuova nel 1926 perché in precedenza si trovava nella parte antistante l'altare maggiore, nella zona del "coro". La casa canonica invece è coeva alla chiesa e si presenta non molto diversa dall'epoca della sua costruzione, ad eccezione di qualche restauro effettuato nel tempo.



Interno della Chiesa di S. Leopoldo

**CAFFÈ VITTORIA**  
Bar  
Sport Cortona s.n.c.  
di MARIA PIA TACCONI & C.  
Piazza Signorelli, 16 - 52044 Cortona (Ar) - Tel./Fax 0575-62.984

Restauro conservativo 2014  
Monastero della Santissima Trinità - Cortona

**LOVARI**  
RESTAURI CORTONA

RESTAURI, RISTRUTTURAZIONI, ALLESTIMENTI  
CORTONA, Loc. OSSAIA - Tel. 0575-678538 / 335-7681280  
e-mail: info@lovarisas.it  
diamo un futuro al nostro passato

Biblioteca Centrale Nazionale di Roma

# Incontro "16 ottobre 1943"

Un importante partecipato momento di riflessione nel nome di Giacomo Debenedetti e il ricordo della figlia Elisa e del nipote Marco

**L**unedì 28 gennaio alle ore 16,30, Andrea De Pasquale, Direttore della Biblioteca Centrale Nazionale di Roma, con la consueta cordialità ha accolto in Sala Conferenze quanti intendevano condividere un momento di riflessione sull'Olocausto, nel nome

di Giacomo Debenedetti.

Tra il pubblico, molto numeroso, erano anche presenti, graditissimi ospiti, Mario Aimi, Sergio Angori ed Enzo Lucente, venuti appositamente da Cortona in rappresentanza della città.

Data volutamente scelta, quella di un incontro fissato nel giorno

immediatamente successivo alla chiusura della Settimana della Memoria; quando, già spente le luci delle commemorazioni ufficiali e ormai svanita l'emozione del ricordo, rimane sospesa, nel silenzio che ne ha preso il posto, la domanda su che cosa, di tante celebrazioni, rimanga nelle menti e nei cuori.

Sant'Egidio e di Livia Ottolenghi, dell'Unione delle Comunità ebraiche italiane.

Quest'ultima, in particolare, ha precisato come moltissimi ebrei siano stati catturati non solo nel vecchio Ghetto, ma in tutti i quartieri di Roma, sottolineando come l'unica traccia di intere famiglie, sterminate nei campi di

## Marta Presentini: quando giovani musicisti crescono

**S**abato nove febbraio 2019 coloro che hanno accesso alla Tv alle diciannove hanno avuto il piacere di godersi uno straordinario apericena musicale offerto dai giovani allievi della prestigiosa corale dei giovani dell'Accademia di Santa Cecilia di Roma.

Un apericena musicale ancor più gradito e gustoso per gli spettatori cortonesi, della Valdichiana e del Lago Trasimeno in quanto tra i giovani musicisti suonava Marta Presentini, figlia dei nostri concittadini Luca Presentini e Patrizia Rocchini.

Il bel concerto in cui si è esibita la giovane e brava Marta è andato in onda su Rai 5, il canale musicale della Tv pubblica ed era stato registrato il 02 febbraio scorso a Palazzo Madama, quando la JuniOrchestra, diretta dal Maestro Salvatore Accardo, ha tenuto il suo concerto nell'aula parlamentare nell'ambito del progetto "Senato&Cultura". Un progetto che porta avanti un ciclo di eventi che impegna il Senato della Repubblica e

nel novembre 2018 e condivide con Carlo Mistretta il ruolo di Prima oboe solista. Nel concerto ha eseguito musiche di Rossini, Puccini Beethoven e Gershwin.

La "JuniOrchestra" dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Praemium Imperiale 2013 e Premio Guido d'Arezzo 2017, è la prima orchestra di ragazzi giovanissimi creata nell'ambito delle fondazioni lirico-sinfoniche italiane. Nata nel 2006, è attualmente composta da circa 400 strumentisti, suddivisi in cinque gruppi a seconda della fascia d'età. I ragazzi vengono avvicinati al più grande repertorio sinfonico ed eseguono musiche che spaziano da Rossini, a Mozart, Vivaldi, Cajkovski, Bartók, Puccini, Beethoven e molti altri, nella loro versione originale. Oltre a ciò i giovani musicisti si cimentano nel repertorio cameristico, seguiti da insegnanti di grande esperienza fra cui spiccano i professori dell'Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia.

A Marta Presentini, giovane



la Rai ad accrescere la conoscenza del patrimonio artistico-culturale italiano attraverso la valorizzazione di giovani talenti e di eccellenze italiane.

Marta Presentini è entrata all'Accademia Santa Cecilia di Roma

musicista delle nostre terre, le congratulazioni più sincere del nostro giornale e gli auguri più cari affinché la sua esperienza d'orchestra rappresenti una grande occasione per imparare a suonare con gli altri, ad ascoltare e ad ascoltarsi, condividendo il meraviglioso mondo della Musica con tutte le persone di buona volontà che ancor oggi ci sono nonostante i tempi non belli e spesso drammatici. Congratulazioni che, naturalmente, vanno anche ai genitori Luca e Patrizia per i non pochi sacrifici economici che la famiglia sta sostenendo per gli studi della loro bravissima Marta, qui nella foto scattata da Paola Pandolfo, con il suo maestro di oboe, Simone Frondini. **I. Camerini**



San Giovanni in Fiore 28 ottobre 1956 Giacomo e Renata Debenedetti

L'incontro stesso si è proposto, infatti, di soffermarsi su alcune testimonianze indelebili che alimentano la responsabilità del ricordo; come quella di Giacomo Debenedetti che, nell'immediatezza del rastrellamento avvenuto nel Ghetto di Roma, scrivendo il suo "16 ottobre 1943" ne ha perpetuato la tragedia nel tempo; o come quella della cronaca domestica, ma non per questo meno drammatica, raccolta nel "Diario del Cégliolo" da sua moglie, Renata Orengo, durante l'anno della clandestinità cortonese; ma, rammentando, soprattutto, che resta l'impegno della testimonianza di

concentramento, sia costituita solo dai loro nomi, incisi sulle "Pietre di inciampo" inserite nel selciato delle vie cittadine.

Le relazioni delle studiose Eleonora Cardinale ed Elisa Guida hanno poi approfondito alcuni temi specifici. La prima ha segnalato specialmente l'influenza determinante che Giacomo Debenedetti ha avuto su molti autori, in particolare Elsa Morante; la seconda ha posto in rilievo i diversi piani di lettura del testo debenedettiano, estremamente rilevante non solo sotto il profilo letterario, ma anche sotto quello storico.

Particolarmente toccante l'in-



chi, oggi, continua a sentirsi libero di scegliere tra umanità e indifferenza.

Dopo l'apertura introduttiva con cui il Direttore ha ripercorso la vicenda della famiglia Debenedetti, sfuggita alla cattura grazie all'intervento decisivo dell'amico Pietro Pancrazi e rifugiata a Cortona dal settembre 1943 fino alla Liberazione, sono seguiti i saluti dell'On. Gemma Guerrini, Assessore del Comune di Roma, di Gabriele Rigano, della Comunità di

tervento di Elisa Debenedetti che, rievocando la figura del padre e l'intensità del suo lavoro di ricerca e di elaborazione dell'ampia documentazione raccolta su quanto avvenuto a Roma in quella drammatica notte d'ottobre, ne ha messo in luce l'alto valore di uomo, ancor prima che di scrittore. Marco Debenedetti, il nipote di Giacomo, ha poi voluto ricordare anche la nonna Renata, musicista e scrittrice sensibile e raffinata, lodandone le grandi doti di corag-



gio, di determinazione e di cultura, segnalando altresì la sua completa dedizione all'opera del marito che ha reso possibile, dopo l'improvvisa morte di Giacomo, la pubblicazione postuma dei molti scritti inediti.

Giuseppe Martucci, violino, e Marianna Nicastro, viola, nei due intermezzi che hanno diviso i vari interventi, hanno eseguito temi

musicali ispirati alla Shoah.

Sono anche state lette alcune pagine di "16 ottobre 1943" di Giacomo Debenedetti e del "Diario del Cégliolo" di Renata Orengo Debenedetti. Lunghi applausi hanno ripetutamente sottolineato il consenso e l'attenta emozione del pubblico nella partecipazione e nell'ascolto.

Lidia Ciabattini



Cortona, dagherrotypo 1850 circa, Chiesa di S. Margherita



Cortona, 2019, Chiesa di S. Margherita



Decorazioni pittoriche murali di interni ed esterni  
N.A. Il Passaggio n. 16 E-Mail: silenagallorini@libero.it  
C.A.P. 52044 Cortona (AR) - Italy Sito Web: www.decorart-paint.com  
Cell. (+39) 338-74.00.294 Facebook: Silena Gallorini - DecorArt



**S.A.L.T.U. s.r.l.**  
Sicurezza Ambiente e sul Lavoro  
Toscana - Umbria  
Sede legale e uffici:  
Viale Regina Elena, 70  
52042 CAMUCIA (Arezzo)  
Tel. 0575 62192 - 603373 -  
601788 Fax 0575 603373  
Uffici:  
Via Madonna Alta, 87/N  
06128 PERUGIA  
Tel. e Fax 075 5056007

Dott. ssa  
**Olimpia Bruni**  
Storica dell'Arte  
Maestro Vetraio  
Realizzazione e restauro di  
vetrate artistiche  
olimpiabruni@yahoo.it

## Il Rio dei "Mulini" a Camucia

Crede che si chiami così quello che scorre dalle pendici di Cortona est, e, intubato, attraversa Camucia poi, sempre sotto terra, scorre passando davanti agli uffici delle Poste per poi uscire alla "luce" dopo il sottopasso ferroviario di via Lauretana ed infine "scorre" si fa per dire verso la zona di Palude.



E' ormai colmo di ogni sporcizia, melma, bottiglie di vetro e di plastica, cassette, legni, involucri di ogni specie. Ovviamente emana un cattivo odore e qui sui rigogliosi lati non stazionano più nemmeno i ratti o gli uccelli.

Il letto del rio ormai è ad un livello che le acque scorrono poco e spesso vi sono tratti stagnanti, con tutti quei benefici che possiamo immaginare. Vicino ci sono molte abitazioni e la stazione ferroviaria.

Qualche tempo fa ho informa-

to chi di dovere, ma mi è stato risposto che la questione è molto problematica perché ripulirlo è molto difficile in quanto non si trova la disponibilità per accogliere il putrido materiale da smaltire.

Il problema dunque è grave ma, in qualche modo, si dovrà pur risolverlo. Per noi del Centro Sociale questa mancanza di pulitura è deleteria in quanto, se dovessero

giungere delle copiose piogge, il rio non potrebbe smaltire le acque che si alzerebbero alla svelta e farebbero rallentare lo scarico. Le acque allora invaderebbero ancora una volta (e sono già sette) il Centro Sociale con tutti i benefici che ne deriverebbero.

Ora non staremo più a togliere le acque e ha disinfettare i locali consegneremo le chiavi a chi di dovere e, con buona pace di tutti, ci andremo a scaldare attorno ai nostri caldi e sicuri focolari.

Ivan Landi



Alle messe di Camucia e Terontola raccolta fondi per le mamme in difficoltà

## "Una primula per la vita"

Bella, positiva iniziativa religiosa e sociale del Cav (Centro aiuto alla vita) alle Sante Messe del tre febbraio 2019, festa di San Biagio, nelle chiese cortonesi di Camucia e Terontola. L'iniziativa denominata "Una primula per la vita" si è svolta, a varie sante messe ed ha raccolto fondi per aiutare tutte le donne che nel nostro territorio hanno problemi economici e sociali nel portare avanti una maternità.

Come hanno detto Anna Florio e don Aldo Manzetti nella Chiesa di Cristo Re di Camucia, nel 2018 con i fondi raccolti dal Cav del nostro territorio si sono aiutate ben otto mamme a portare avanti la loro maternità e quindi a rinunciare

re all'aborto.

Insomma tra Camucia e Terontola ci sono ben otto bambini che oggi sorridono e sgambettano nelle nostre strade grazie anche alla solidarietà dei cittadini cortonesi che hanno dato un loro piccolo, ma decisivo aiuto a mamme in difficoltà o impreparate al grande dono della vita.

Nella chiesa di Camucia, per il Cav presieduto da Nelly Diacciati, erano presenti le volontarie Anna Florio e Silvana Marra. A loro il plauso e il grazie anche del nostro giornale che da sempre è schierato a favore della vita e invita tutti a non praticare l'aborto come contraccettivo perché, laicamente, come ci diceva alcuni anni orsono un grande medico del nostro ospedale come il prof. Lucio Consiglio, nessuno può dirci che in quel piccolo essere in fieri non ci sia un Leonardo da Vinci o una Madre Teresa di Calcutta.

Al termine delle messe domenicali cortonesi tutti i sacerdoti, come ha fatto il parroco di Camucia, hanno impartito la speciale benedizione della gola, che si dà proprio in occasione della festività di San Biagio.

Ivo Camerini

## Una strada ... oggi sicura

Domenica 20 gennaio al Calcinaio, con una semplice e partecipata cerimonia, alla presenza del Vescovo di Arezzo Cortona e Sansepolcro mons. Riccardo Fontana e il sindaco di Cortona dott.ssa Francesca Basanieri, è stata intitolata la strada comunale che dall'edicola della Maestà del Sasso porta appunto al rinascimentale Santuario di Santa Maria delle Grazie al Calcinaio.

La strada è stata intitolata a don Giovanni Salvi che per tanti anni è stato parroco in questa bellissima chiesa cortonese, che an-

la strada è stata oggetto per anni di molte attenzioni. Qualcuno ha realizzato anche ambiziose progettualità che apparvero subito irrealizzabili perché troppo onerose.

In concreto il suo ampliamento fu dovuto all'impegno oltre che del sottoscritto anche dello scomparso dott. Umberto Quadri. Costituimmo un comitato per rendere, attraverso opportune modificazioni questa strada più sicura e meglio transitabile.

Chiesi l'impegno dell'Amministrazione Comunale di Cortona nella persona del sindaco Ilio Pa-



Due auto ... nell'imbarazzo

drebbre ancor meglio salvaguardata con la messa in sicurezza di alcune sue parti ed ancora sarebbe utile riqualificare il piazzale che potrebbe essere abbassato, anche per rendere il muro di contenimento più stabile. Nell'occasione abbiamo fatto notare che nel muro che sostiene il terrapieno antistante l'ingresso del cimitero, su di una pietra, vi sono scolpite le seguenti iniziali: E.S.G.L. 1929 (forse è l'anno della costruzione del muro e le iniziali sono dei costruttori). Rivolgo il quesito a don Alvaro Bardelli, che di questi quesiti è sommo esperto e, senza dubbio, ci vorrà aiutare.

Questo nostro intervento per ricordare, con poche righe, che squi che mi assicurò la sua personale attenzione. Si realizzò ben presto l'ampliamento della strada con un semplice apporto di terra e con il gentile consenso dei confinanti.

Ora la strada è percorribile nei due sensi con più sicurezza e celerità. Prima la circolazione era azzardata e davvero molto rischiosa.

L'opera fu seguita meticolosamente dal cantoniere ANGIOLO PESCI che profuse in questo lavoro capacità operativa e senso pratico; oltretutto intervenne anche, di tasca propria, acquistando del seme di erba medica da spargere sul nuovo argine in modo da renderlo molto stabile. **I. Landi**

## 24 gennaio, ad un anno dalla comparsa di Rosanna Frati



"Le parole non bastano ad esprimere il dolore della tua mancanza." La Famiglia e gli Amici  
"La morte non è niente, sono

solo passato nella stanza accanto. Io sono io, voi siete voi. Ciò che eravamo gli uni per gli altri lo siamo ancora. Datemi il nome che mi avete sempre dato, parlatemi come avete sempre fatto, non usate un tono solenne o triste, continuate a ridere di ciò che vi faceva ridere insieme, pregate, sorridete, pensate a me, che il mio nome sia pronunciato come è sempre stato, senza enfasi di sorta, senza traccia d'ombra, la vita significa tutto ciò che ha sempre significato, è ciò che è sempre stata. Non si è spezzato il filo solo perché non mi vedete più, non sono lontano, appena dall'altro lato del cammino. Vedete, tutto è bene."



## Brevi dal territorio

a cura di Laura Lucente

### 7 febbraio - Cortona

I Carabinieri Forestali della Stazione di Cortona, coadiuvati dal Nucleo Investigativo del Gruppo di Arezzo e militari della Procura della Repubblica hanno sequestrato ingenti quantità di rifiuti speciali e pericolosi detenuti illegalmente presso un centro di recupero e rottamazione attivo nel cortonese. I militari si erano presentati nella mattina allo stabilimento per procedere alla ispezione dell'area delegata dalla Procura della Repubblica di Arezzo. Il centro infatti era seguito da tempo dai Forestali, che avevano constatato un flusso continuo e ripetuto di conferimenti di materiali metallici da parte di trasportatori che non risultavano abilitati alla gestione di rifiuti. Nella ipotesi che il titolare dell'impianto, accettando materiali privi della dovuta tracciabilità, esercitasse a sua volta una gestione illecita, il Sostituto Procuratore Laura Taddei aveva disposto di procedere alla ispezione dello stabilimento per verificare la situazione. Fatto accesso all'area assieme ai tecnici di ARPAT, i militari hanno constatato una situazione ancor più critica del previsto, data la presenza di rifiuti di ogni genere, anche di categorie che lo stabilimento non era autorizzato a trattare, quali stock di batterie esauste e di estintori obsoleti, rifiuti elettrici ed elettronici (i cosiddetti RAEE), olii ed altri rifiuti speciali, dislocati anche in aree che non risultavano autorizzate al deposito, prive delle più elementari predisposizioni di sicurezza. In un settore dell'impianto era stato dato fuoco a degli scarti di mobilia per "riscaldare" le cucce dei cani custoditi presso stabilimento. Gli stessi rottami metallici e ferrosi che il centro avrebbe dovuto limitarsi a trattare, risultavano ammassati frammisti a materiali pericolosi e con ogni probabilità in parte privi di tracciabilità. Data la situazione i Carabinieri Forestali hanno proceduto al sequestro delle aree e dei cumuli di rifiuti irregolari, che dovranno ora essere smaltiti nei modi corretti. Il titolare dell'impianto è stato denunciato all'Autorità Giudiziaria per le condotte illegali fin qui riscontrate e che restano tuttora in fase di accertamento.

### 10 febbraio - Casentino

Sette scout in balia di una forte nevicata: ancora lontani dal rifugio dove avrebbero dovuto passare la notte sono stati salvati dai carabinieri. Brutta avventura per un gruppo di ragazzi che stavano svolgendo un'escursione sul Monte Secchieta. Durante il percorso sono stati sorpresi da un peggioramento delle condizioni meteo, fino ad una abbondante nevicata. A quel punto, vista la distanza che ancora li separava dal rifugio "Casa delle Guardie", dove avrebbero dovuto trascorrere la notte, i ragazzi hanno deciso di chiedere aiuto chiamando il 112. Alla richiesta hanno risposto i Carabinieri della Compagnia di Bibbiena: due pattuglie supportate da un mezzo del Soccorso Alpino di Pratovecchio, sono riuscite a raggiungere, non senza difficoltà, il gruppo che si trovava in una zona impervia. Erano già le due della notte. I soccorritori, dopo essersi accertati che tutti gli scout fossero in buone condizioni di salute, li hanno riaccompagnati a Strada in Casentino, dove hanno trovato accoglienza presso l'abitazione di un loro conoscente.

### 11 febbraio - Casentino

Aveva scritto messaggi su Whatsapp ad una conoscente manifestando la sua disperazione e l'intenzione di compiere un gesto estremo. Una 70enne aretina è stata salvata grazie alla tempestività della signora che ha ricevuto i messaggi e subito ha chiamato i Carabinieri. Una donna ha chiamato la Centrale Operativa. La signora ha riferito agli operatori di non conoscere bene la donna, ma di sapere che lavorava come badante presso una famiglia di Arezzo. Il suo contatto le era stato fornito proprio perché cercava lei stessa una badante. I Carabinieri hanno quindi cercato di risalire, tramite il social network, alla completa identità della donna e alla sua localizzazione. Ne hanno verificato le amicizie e, contattandole, e alla fine sono riusciti a scoprire la sua identità: si trattava di donna in una 70enne del luogo.

I carabinieri della Sezione Radiomobile, inviati sul posto, sono riusciti ad entrare nell'abitazione grazie al proprietario 90enne. L'anziano era ignaro di tutto ed è stato colto di sorpresa. I militari hanno trovato la badante riversa sul letto, in stato di incoscienza per la massiccia assunzione di antidepressivi e neurolettici.

### 11 febbraio - Cortona

Ancora una tragedia lungo le strade cortonesi. All'alba un uomo ha perso la vita schiantandosi con la sua auto in località Tavarnelle lungo la sr71. Per cause ancora in corso di accertamento, il conducente del veicolo, Valeriu Ciocchina 43enne residente a Camucia di origini rumene, ha perso il controllo ed è finito fuori strada.

Poco dopo l'accaduto sul posto sono intervenuti i sanitari dell'emergenza urgenza con un'ambulanza e un'automedica. Il personale sanitario ha immediatamente allertato anche l'elisoccorso Pegaso ed iniziato la rianimazione. Tentativi disperati quanto inutili visto che l'uomo non ha ripreso conoscenza ed è deceduto poco dopo l'arrivo del 118.



### CONCESSIONARIA TIEZZI

**INFORMAZIONI E SERVIZI**

- OPEL ASSISTANCE PREMIUM
- Tre anni di copertura con soccorso stradale
- SERVIZI FINANZIARI
- Possibilità di finanziamento rateizzati e personalizzati
- 800-836063
- OK USATO DI QUALITÀ
- Ampia gamma di usato rigorosamente controllato e collaudato
- AUTO SOSTITUTIVA
- (su prenotazione) per riparazioni in garanzia

Via Gramsci, 876 - 52042 Camucia di Cortona (Ar)  
Tel. e Fax 0575 630482 [www.tiezzi.it](http://www.tiezzi.it)  
E-mail: [opeltiezzi@tiezzi.it](mailto:opeltiezzi@tiezzi.it)



**ANTONIO VINERBI**  
Infermiere Libero Professionista

- Prestazioni infermieristiche
- Medicazioni
- Iniezioni
- Educazione Sanitaria
- Clisteri

PER MAGGIORI INFO anche Whatsapp  
338 29 85 760

[www.infermieredomiciliare.com](http://www.infermieredomiciliare.com)  
e-mail: [antonio.vinerbi@alice.it](mailto:antonio.vinerbi@alice.it)  
Loc. Montanare, 50H - 52044 Cortona Arezzo



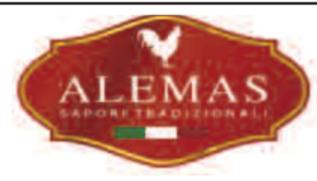
## ALEMAS S.R.L.

loc. Vallone 31/B - 52044 Cortona (Arezzo)

Tel. 0575 - 63.03.47 / 63.03.48 Fax 0575 - 63.05.16

e-mail: [info@pollovaldichiana.com](mailto:info@pollovaldichiana.com)

web: [www.alemassrl.it](http://www.alemassrl.it)



Per non dimenticare

## La Shoa raccontata dai ragazzi



Sabato 2 febbraio, nel salone del Centro Tuttinsieme di Terontola si è svolta una serata dedicata alla Shoa, che ha visto coinvolti gli studenti delle classi terze dell'istituto superiore di primo grado "G. Bartali", dal titolo "Per non dimenticare. La Shoa raccontata ai ragazzi".

Davanti ad un pubblico entusiasta e attento, la Dirigente scolastica dott.ssa Antonietta Damiano ha presentato il lavoro svolto dagli studenti, quindi Lorena Tanganeli, ha portato il saluto delle Istituzioni locali.

A questo punto, nel silenzio, i ragazzi hanno portato un lungo cartellone, con disegnati i versi della poesia "Il filo spinato": il cartellone si è aperto ed è stato raccolto dalle insegnanti, dal dott. Ivo Calzolari per il Centro Sociale, dalla prof.ssa Cesarina Perugini per l'UNITRE, dagli studenti...ed era come se le parole danzassero nell'aria e invitassero a seguire la memoria, o, meglio, le memorie degli adulti, dei giovani e dei più piccoli, perché attraverso il passaggio fra le generazioni, quello che è accaduto non venga dimenticato.

È stato un momento emozionante quando gli studenti, suddivisi in tre file, hanno intonato Gam Gam, il brano reso famoso dal film Jona che visse nella balena, e che riprende il Salmo 23, che recita: "Anche se andrò nella valle oscura, non temo alcun male, perché Tu sei qui con me a sostenermi e a farmi coraggio". Il brano è diventato il simbolo del genocidio di più di un milione e mezzo di bambini ebrei morti nelle camere a gas.

Nicolò Mearini ha cantato "Auschwitz" e Cesare Pierozzi, insegnante di Musica della scuola media, ha eseguito all'oboe Gabriel's oboe e il tema dal film Schindler's List accompagnato da

Pietro Farini, studente al Conservatorio, alla tastiera.

Dopo una breve sintesi storica, gli studenti si sono alternati nei dialoghi ripresi dal processo di Francoforte, che ebbe luogo tra il 1963 e il 65 contro 22 imputati accusati dei crimini commessi nel campo di concentramento di Auschwitz.

Faceva venire i brividi sentire i giudici accusare i criminali nazisti e ascoltare le loro risposte, che si limitavano ad affermare di avere semplicemente eseguito gli ordini. È stato un processo importante, che ha approfondito le modalità dello sterminio degli Ebrei, sino al calcolo della quantità di gas zyclon B necessaria per dare la morte all'interno delle camere della morte, calcolate in metri cubi, affinché nessuno potesse sopravvivere ma nello stesso tempo non ci fosse spreco di veleno.

Il gas dava la morte in circa dieci minuti, fra sofferenze atroci: nei libri contabili di Auschwitz sono state riportate le quantità di gas usate negli anni per lo sterminio degli Ebrei.

Il processo di Francoforte ha messo sotto accusa alcuni responsabili del campo di Auschwitz, fra cui l'ultimo comandante, secondo le leggi tedesche, cercando di dare risposte certe a chi si chiedeva se fosse possibile non sapere quello che succedeva all'interno dei campi di sterminio.

Gli studenti hanno quindi presentato le interviste fatte alcuni anni fa a nonni e conoscenti, che hanno narrato le loro vicende sollecitate dalle domande dei ragazzi: Pasquale Rosadelli, Luigi Carrai, il sig. Menchetti, Renato Cottini, Alfredo Bartolozzi... quest'ultimo, nato a Farneta nel 1915, catturato dai tedeschi e portato in Germania, doveva lavorare presso un fornaio e questo lo salvò dalla fame e dal freddo. Rischiano la vita portava del pane anche agli altri prigionieri e nel 1945, alla fine della guerra, prese la lunga via che lo doveva riportare a casa. Dopo qualche anno ricevette una lettera da parte del fornaio presso cui aveva lavorato, che lo ringraziava del lavoro svolto e gli augurava ogni bene.

Alla fine il pubblico ha tributato grandi applausi a questo lavoro minuzioso di ricostruzione storica e di ricerca locale che ha visto gli studenti impegnati insieme agli insegnanti, nel segno della memoria.

MJP

TERONTOLA

## Open day alla Scuola Primaria

In concomitanza con il periodo delle iscrizioni alle scuole, si svolgono presso gli istituti superiori gli Open day, ma questa iniziativa sta prendendo piede anche nella scuola superiore di I grado, nella scuola primaria e nella scuola dell'infanzia, perché i genitori si muovono, vanno a conoscere l'offerta del territorio in campo educativo, alla ricerca di strutture con cui stabilire una positiva connessione e in cui sentirsi a proprio agio.

Questo è anche normale, perché ogni scuola, pur muovendosi sui binari prefissati, ha le proprie eccellenze, le proprie caratteristiche e il proprio gruppo di insegnanti, così la possibilità di fare conoscenza anticipata è vista molto positivamente.



Simone Dini Gandini e la preside Damiano

La scuola primaria di Terontola ha organizzato l'Open day il 25 gennaio, presentandosi nel segno della memoria e nel nome di Gino Bartali.

Le insegnanti hanno organizzato laboratori su argomenti diversi, dalla cittadinanza alla mondialità, dalla memoria al ricordo di Bartali.

La dott.ssa Antonietta Damiano, dirigente scolastica, ha messo la ciliegina sulla torta invitando Simone Dini Gandini, l'autore del libro "La bicicletta di Bartali".

Il libro è veramente emozionante e le classi quarte lo hanno letto in classe: parla dell'atleta che vinse il Giro e il Tour ma parla anche dell'uomo e dell'eroe che salvò circa 800 Ebrei dalla deportazione, attraverso la stratagemma di nascondere i documenti nel telaio della bicicletta.

In sottofondo si sente la musica di Paolo Conte, ma questo è

bambini non lo sanno, sanno solo che quando Bartali sfreccia sulla sua bicicletta verde, le ruote fanno za za za za za za za za... sempre più veloci, come se seguissero il ritmo di una canzone.

Simone è un grande autore, che scrive da anni per i ragazzi, ma è giovane anche lui, per cui la distanza non si sente e viene spontaneo dargli del tu.

I ragazzi gli hanno fatto tante domande: perché ha scelto proprio Bartali tra i tanti atleti italiani, quale libro sta scrivendo, se ha veramente conosciuto Andrea Bartali, il depositario dei segreti del padre, che ha letto il libro e gli ha scritto una bella lettera, che conclude il libro di Simone.

Stare ad ascoltare Simone è

rilassante come quando si ascolta una storia, perché lui ha tantissime avventure da narrare e sa tenere desta l'attenzione anche se l'argomento è serio e non è facile affrontarlo con i più piccoli.

I ragazzi delle quarte e delle quinte hanno accolto genitori e bambini con una canzone e un brano al flauto e Simone ha gradito tantissimo, perché è appassionato di musica, oltre che di sport e di libri.

"La bicicletta di Bartali" è un libro piccolo, che si legge in fretta, ma che lascia un sapore dolce come di nostalgia, il ricordo di una grande persona che transitava per Terontola, conosceva diverse persone, si fermava a chiacchierare e a salutare.

Il libro ha raggiunto un bel numero di ristampe, è sempre richiestissimo e noi ci ralleghiamo con Simone, perché è proprio un grande autore! MJP

## Le favole di Emanuele

La storia a puntate

### Il Tuttù senza fari e il vecchio amico

Era primo mattino e già per lo stradone polveroso saliva qualcuno di gran carriera. Arrivò come un lampo nel piazzale e, come scese la polvere, lo riconobbero: era Dante, l'aiutante di Otto il poliziotto.

"Buongiorno!", esclamò tossendo il Tuttù, "deve essere molto importante per salire così veloce fino quassù", continuò rallentando con i colpi di tosse e Dante rispose "non sapevo se foste già andati per campi, così sono salito veloce. Mi servirebbero delle stecche di legno per sistemare lo steccato".

Il Tuttù lo guardò negli occhietti, poi gli rispose "sei nel posto giusto, andremo a prenderteli poi te li porteremo a casa". Si salutarono e Dante ripartì verso casa, sempre di gran carriera.

Il Tuttù si recò nel grande magazzino, si attaccò al carrellone senza sponde e uscì fuori, assegnò i compiti da svolgere a Rocco e ad Amed e disse che sarebbe ritornato prima di sera. Sarebbe andato a prendere le stecche nella vicina città di Woodshop, dove le poteva comprare a buon mercato, quindi salutò e si incamminò per il viale.

Il viaggio fu piacevole, una fresca brezza lo accompagnò fino a Woodshop e appena arrivato al magazzino trovò il suo vecchio amico, Steel, un trattorone con una sega potente con cui abbattava gli alberi e poi li trasformava in stecche. Si salutarono con un caldo abbraccio, poi Steel gli indicò una catasta di ottime stecche stagionate da comprare ad un buon prezzo e il Tuttù non se lo fece ripetere due volte.

Caricò le stecche salutò il suo vecchio amico e si incamminò verso casa.

Il viaggio di ritorno era piacevole, ma ad un tratto il cielo si riempì di nuvoloni neri.

Il Tuttù accelerò, ma il carico era pesante e i lampi all'orizzonte gli facevano capire che non ce l'avrebbe fatta a tornare prima che si fosse messo a piovere, così decise di trovare un riparo.

Percorse poche miglia, quando avvistò un vecchio fienile abbandona-

nato. "Perfetto", pensò, così vi si avvicinò ed era vuoto, con una manovra adeguata mise la legna al riparo, mentre le prime gocce cominciarono a cadergli sul cofano.

Staccò il carrellone e poi cercò un pò di legna per scaldarsi. Ormai era sera e non sarebbe tornato a casa.

Il fuoco crepitava, il riparo era ottimo; la notte e la pioggia la facevano da padrone e ad un tratto un lamento lacerò il silenzio.

Il Tuttù rabbrivì, si guardò intorno e fu allora che due occhioni rossi si accesero proprio in fondo al fienile.

Il Tuttù si appiattì al carrellone, dalla paura sferragliava come un vecchio trattore, ma quegli occhioni erano vicini ormai e quando il vecchio trattore stava per svenire sentì una voce, "ma tu sei il Tuttù!".

Dopo tutti quegli anni il Tuttù la riconobbe e gli disse in un fil di fiato "ma tu sei Lino!", "si sono io" gli rispose l'orso.

Il Tuttù rifiatò, poi gli chiese cosa fosse successo, perché si lamentava in quella maniera. L'orso gli mostrò la sua zampa e il Tuttù vide che era racchiusa dentro una brutta tagliola.

Il Tuttù gli disse di avvicinarsi al fuoco, tolse dalla cassetta laterale un paio di tenaglie contrarie, poi con la forza delle sue ruote anteriori l'aprì e lo liberò.

Tirò fuori, sempre dalla cassetta laterale del disinfectante e una lunga fascia, poi sistemò il piede di Lino e passarono la notte a raccontarsi delle avventure che gli erano capitate negli anni, poi si addormentarono profondamente.

Al mattino il sole bussò agli occhietti del Tuttù, si guardò in giro, ma Lino se ne era andato, così si avviò per attaccarsi al carrello e trovò una sorpresa, il suo vecchio amico gli aveva lasciato una cassa di buonissimo miele, proprio come ai vecchi tempi.

Così il Tuttù si avviò verso casa, felice di aver aiutato un vecchio amico e facendo un "dolce ritorno a casa".

Emanuele Mearini  
nito.57.em@gmail.com

CAMUCIA

Operativo il nuovo ufficio comunale nei locali della Stazione FFSS

## Anagrafe e informazioni turistiche

Sono già due mesi che alle sette e mezzo del mattino nei locali ex-biglietteria della Stazione Ferroviaria di Camucia è operativo il nuovo ufficio anagrafe comunale, che presto, come ha dichiarato il sindaco Francesca Basanieri, sarà affiancato da un Info-point turistico di grande importanza per i visitatori in arrivo a Cortona e dintorni.

"A breve - ha detto il sindaco Basanieri-verrà individuato anche il gestore dell'Ufficio Informazioni Turistiche di Camucia, ubicato nei locali da poco inaugurati della stazione FS. Per la prima volta anche Camucia, centro abitato più popoloso del comune, avrà un ufficio apposito per le informazioni ai visitatori".

Per un caso fortuito di neces-

sità burocratica recentemente mi sono presentato all'ufficio anagrafe molto presto, attorno alle sette e mezzo, e trovandolo già aperto ho potuto usufruire, assieme ad un altro viaggiatore delle prestazioni dell'ufficio.

I due impiegati presenti, Claudio Bucci e Franco Rossi, competenti e sempre disponibili verso il



cittadino, come d'altronde tutti i loro colleghi dell'anagrafe in servizio nel centro storico di Cortona, hanno evaso le nostre richieste in tempi davvero rapidi e soddisfacenti.

A loro il pubblico grazie ai due cittadini pendolari che sanno ora di poter contare su di un servizio di facile accesso e in ora-

rio compatibile con le esigenze di tutti coloro che per questioni di lavoro o di mobilità varia sono costretti ad uscire presto da casa ea ritornarvi a sera tardi.

Un orario così mattiniero di questo ufficio comunale aperto presso la Stazione ferroviaria di Camucia è davvero quello che ci voleva e i pendolari sperano tanto che nei due giorni di accesso pomeridiano sia possibile portare la chiusura alle diciannove e trentadue, magari posticipando di un po' la medesima apertura del pomeriggio.

In altri comuni e realtà istituzionali ciò è prassi consolidata da diversi anni e anche a Cortona sul finire del Novecento vi erano aperture di uffici comunali mirate a venire incontro ai lavoratori pendolari.

Ivo Camerini

Tosco-Umbro PhysioMedica  
CORPO, SALUTE, NATURA

Terapie mediche specialistiche bio-naturali per:  
stress psico cognitivo, malattie autoimmuni, malattie del fegato,  
malattie della tiroide, malattie metaboliche

Via 25 Aprile 2A Camucia di Cortona (Ar)  
Tel. 0575 / 630.572 - Fax 0575 / 606.719

Azienda Certificata ISO 9001 - 2015 Cell. 340-97.63.352

Molesini  
dal 1927 - CORTONA



enoteca • wine shop • gourmet grocery  
Piazza della Repubblica, 3 - 52044 Cortona  
Tel./Fax 0575 - 62.544  
www.molesini-market.com  
wineshop@molesini-market.com

# La lista civica che vorrei...

Con la "lista civica che vorrei" termina la mia personale trilogia sui miei "... che vorrei" che ho esternato in questi mesi che precedono le elezioni: infatti dopo "il sindaco che vorrei" e "l'amministrazione comunale che vorrei", vengo a raccontare ciò che è a me e probabilmente alla maggioranza di voi più vicino, cioè la forza politica a cui dare la preferenza, anche se, nella comunale, analoga preferenza diretta la si può dare al sindaco, pur in presenza di voto disgiunto (preferenza espressa ad un candidato sindaco ma voto ad un partito altro rispetto a quello del sindaco stesso).

Come è evidente dal titolo di questo mio pensiero, per le amministrative 2019 la mia preferenza va ad una lista civica, pur rispettando quelle legate direttamente ai partiti.

Il perché di questa scelta è semplice, almeno per me. Non vedo nei partiti tradizionali, ad oggi, quella capacità di vero cambiamento di cui il fare amministrazione e soprattutto i cittadini hanno bisogno.

Nel contempo però è necessa-

rio aver chiaro che per amministrare è necessaria anche esperienza e competenza, soprattutto per garantire l'ordinaria amministrazione, che tutti diamo per scontata e che scontata non è, per cui lista civica ma con collegamento alla figura di un sindaco di esperienza e capacità proveniente da precedenti esperienze amministrative.

Dalla collaborazione tra le due diverse tipologie di raggruppamento politico (partitico e civile) può nascere una vera rinascita per il nostro comune.

La forza della lista civica (caratterizzazione che non può, secondo me, essere replicata a livello nazionale e, aggiungerei, regionale a parte la bella avventura del movimento 5 Stelle il cui esito vedremo però nei prossimi anni) sta nel fatto che, se formata da persone competenti e capaci oltre che volte al servizio dei cittadini, può portare una ventata di vera novità, in quanto parte da un punto di vista completamente diverso rispetto a quello delle compagini politiche classiche: la lista civica è libera da tutti i legami del passato (quelli che in gergo si chiamano scheletri negli armadi), non deve

rendere conto a livelli gerarchici superiori, che talvolta condizionano pesantemente le scelte a livello amministrativo, non ha velleità nel futuro, in quanto normalmente tutti svolgono già una attività professionale e non devono preoccuparsi del proprio domani e, soprattutto, sono stati semplicemente cittadini per tanto tempo e hanno vissuto nella propria pelle le scelte (giuste e sbagliate) delle precedenti amministrazioni comunali: non soffrono della sindrome del "politico" che si concretizza nella collettiva creazione di un mondo altro rispetto a quello reale, del fossilizzarsi, nel proprio fare, comunque fatto bene e nell'attribuire al cittadino la non capacità di comprendere e di apprezzare.

La lista civica però, per essere considerata tale, non deve essere formata da vecchi marpioni della politica, che semplicemente cambiano casacca, ma restano con i "vizi" dei vecchi politici, pieni di rancore e con vendette mai realizzate. E non è significativo il numero di tali personaggi presenti in lista, ma il loro ruolo e soprattutto i voti che riescono ad ottenere, dagli affezionati, da coloro che,

nella realtà o nella propria immaginazione, hanno ricevuto vantaggi e piaceri. La lista civica che vorrei è formata esclusivamente da personaggi che non hanno mai svolto ruoli di responsabilità all'interno dei partiti o all'interno dell'amministrazione pubblica, una lista civica pura e ricca di persone che, con la propria esperienza di vita, dimostrano di essere quello che dicono, che non hanno ambiguità ma che sono disponibili innanzitutto all'ascolto, che non hanno paura di sporcarsi le mani, di stare tra la gente, di accettare il confronto e capaci, soprattutto, di non accettare compromessi volti all'esclusivo interesse di uno o pochi soggetti. Tale capacità si deve verificare soprattutto nelle scelte di ruoli di responsabilità in enti o aziende dal cui buon funzionamento dipende il destino e il benessere, anche culturale, dei cittadini: basta alle poltrone assegnate per riconoscenza di partito o per la lunga militanza e impegno profuso a favore della propria parte politica. La lista civica che vorrei però, per essere forte nei valori e propositiva nelle scelte, ha necessità del consenso dei cittadini, di un

attestato di fiducia a "prescindere", che non sempre è facile da ottenere. Ecco perché avrà rilevanza la composizione della lista, ecco perché saranno rilevanti le facce che verranno collegate ai singoli nomi presenti sul manifesto, la loro storia, il loro essere stati, la loro testimonianza nella vita quotidiana...solo in questo modo la lista civica che vorrei potrebbe presentarsi ai cittadini, a tutti, a prescindere dalla appartenenza politica e del credo, per dire loro"

eccoci, siamo qui, pronti a spendere un po' del nostro tempo per prestare un servizio alla comunità, come abbiamo già fatto tante volte, senza personali interessi o tornaconti, per cercare insieme di rendere il nostro vivere in questo territorio migliore, per noi e per i nostri figli, con un sguardo benevolo e operoso verso i più deboli economicamente, socialmente, o dal punto di vista della salute e via dicendo...noi ci siamo e Voi???"

Fabio Comanducci



## Tuteliamo i nostri risparmi

L'investimento è una ottima garanzia per il nostro futuro, ma dobbiamo conoscere le sue regole per non sbagliare. Proviamo ad aiutarvi.

A cura di Daniele Fabiani, Consulente Finanziario

## Un terzo della ricchezza degli italiani... perde valore!!

Un terzo del risparmio italiano giace sui conti correnti ed ha realizzato una perdita del 6% nell'ultimo lustro a causa dell'inflazione!! Vediamo insieme per quale motivo. Al 31 agosto scorso, nei conti correnti e nei depositi degli italiani risultavano giacenze per circa 1.400 miliardi di euro. Nel complesso, la ricchezza finanziaria è stata stimata in oltre 4.400 miliardi di euro, qualcosa come due volte e mezzo il P.I.L. e quasi il doppio dei 2.300 miliardi di euro relativi al debito pubblico del nostro Paese.

Questo significa che circa il 30% dei risparmi degli italiani si trova immobilizzato sui conti correnti. Le ragioni di questa scelta sono varie (necessità di far fronte a spese nel breve termine, incapacità di selezionare strumenti d'investimento che ben si adattano al rapporto rischio/rendimento del risparmiatore, mancanza di programmazione in ambito finanziario a causa di un livello di cultura finanziaria che stenta a decollare) tuttavia, in molti casi si tratta di un'opzione che affonda le radici nel timore di perdere denaro.

Da molti anni a questa parte il problema è che agli attuali tassi d'interesse corrisposti dagli istituti di credito (...praticamente nulli), il risparmiatore che detiene la maggior parte della propria ricchezza finanziaria sui conti correnti sta già perdendo denaro senza accorgersene!! Gli anni passano veloci, i rendimenti restano ancorati allo zero a causa dei problemi legati alla crescita economica ed

alla gestione del debito pubblico molto elevato, e intanto l'inflazione - seppure non a ritmi sostenuti - fa il suo corso naturale... ed erode gradualmente il valore dei risparmi!! A tal proposito ricordiamo cosa si intende per inflazione: l'aumento generale dei prezzi con la conseguente perdita di valore d'acquisto del denaro, calcolato in variazione percentuale ogni anno.

Se prendiamo quindi in considerazione gli ultimi cinque anni - periodo caratterizzato da politiche monetarie che hanno schiacciato i tassi d'interesse verso lo zero - è possibile notare come il tasso d'inflazione medio annuo in Italia si sia attestato all'1,2%. Significa che nel corso dell'intero lustro abbiamo pertanto accumulato un'inflazione del 6% a fronte di tassi sui conti correnti prossimi allo zero. Il risultato è sotto gli occhi di tutti: i correntisti accusano una perdita secca, addirittura superiore anche a quella imputabile ad un eventuale prelievo forzoso!!

Ricordate? Era il 1992 e nella notte tra il 9 e il 10 luglio il governo di Giuliano Amato, al potere solo da pochi mesi, prese una decisione senza precedenti: applicare una patrimoniale sui conti correnti degli italiani, il tristemente famoso "6 per mille". La notte di quel prelievo forzoso, rappresentò indubbiamente uno dei momenti finanziariamente più bui e difficili degli ultimi decenni per il nostro Paese a causa di una situazione di drammatica emergenza della finanza pubblica.

dfconfin@gmail.com

## La Festa di San Biagio a Monsigliolo

Monsigliolo la festa del santo patrono Biagio si è svolta il giorno canonico 3 febbraio con una messa celebrata alle ore 18 dal parroco don Morais de Sousa. È stata animata dai canti della Corale Laurenziana di San Lorenzo e molto partecipata, partecipata così tanto che diverse persone sono rimaste in piedi. Questa affluenza è assai singolare e merita un approfondimento. Fino a qual-

che anno fa era giusto un manipolo di persone anziane a recarsi in chiesa nel giorno del santo, nonostante vari e potenti tentativi di rianimazione la festa languiva: la benedizione della gola, la tradizione delle Manine, non autentica però e ripresa da una antica consuetudine del paese laziale di Monte San Biagio, i gemellaggi con altre parrocchie che hanno come patrono san Biagio, perfino l'arrivo da Roma dei preti armeni



La benedizione della gola

di rito cattolico nell'anno giubilare 2000 avevano, alla fin fine, poco scaldato i parrocchiani.

Poi, nel 2018, la chiesa improvvisamente si gremì come mai prima era accaduto e la medesima cosa si è verificata quest'anno. Che cosa è accaduto? Se si esclude il miracolo, la ragione più plausibile è che in entrambi gli anni l'organizzazione complessiva della festa è passata nelle mani degli stessi

uomini e donne con varie funzioni - che mandano avanti il circolo ricreativo. Il circolo in questa frazione ha una capacità aggregativa che nessun altro possiede e ben a ragione si può sostenere che la vera ecclesia - nel senso greco e etimologico di assemblea, comunità (dove poi l'italiano chiesa) - a Monsigliolo è il circolo e non la chiesetta sul cucuzzolo della montagna. **Alvaro Ceccarelli**



La distribuzione delle manne

### MERCATALE

"Una vita spesa per gli altri"

## Don Antonio Mencarini



Giovedì 14 febbraio sono trascorsi cinque anni dalla morte di don Antonio Mencarini, l'indimenticabile sacerdote di Mercatale prodigatosi in un apostolato svolto a Cortona, tale da lasciare un segno assolutamente indelebile. In questa ricorrenza tutta la comunità cortonese con varie manifestazioni e celebrazioni religiose ne ricorda la splendida figura pastorale, umile ed umana nonché le sue tante iniziative promosse a favore dei giovani, degli anziani, dei bisognosi ed ammalati. **M.R.**

## Domenica 3 febbraio a Pierle festeggiato il Patrono San Biagio

Nonostante l'inclenza del tempo anche quest'anno la popolazione della valle non ha inteso rinunciare, partecipando molto numerosa domenica 3 febbraio, alla devota tradizione di onorare San Biagio, patrono di Pierle, nell'antica chiesetta del villaggio il giorno della sua festa. Un culto popolare molto sentito nel luogo, assieme a quello per la Madonna, risalente ai primi secoli dello scorso millennio, soprattutto per le conclamate doti taumaturgiche del Santo verso ogni male della gola, rese manifeste da diversi miracoli di guarigioni quando era in vita ed anche dopo la sua morte. Mantenendo dunque desto il rito



Il Patrono S.Biagio con Pierle e Valdivico sullo sfondo

di devozione per San Biagio, vescovo di Sebaste in Armenia e martire nel quarto secolo, gli abitanti di Pierle e devoti di tutta la valle si sono raccolti nella piccola chiesa che lo ha elevato a patrono, pregandolo con fede per la prevenzione da quei mali. Alle 16, coi sacerdoti don Vannuccio Fabbri e don Piero Sabatini ha avuto inizio la S. Messa, durante la quale, come ogni anno, ha avuto luogo la benedizione della gola e la distribuzione ai presenti del pane benedetto da portare a casa e da mangiare a salutare protezione. Tradizione che rivela ancora una volta la permanenza di religiosi sentimenti, inalterati e ben radicati tra la nostra gente. **M. Ruggiu**



Bassorilievo raffigurante i patroni Biagio e Margherita

**VENDO & COMPRO**  
(questi annunci sono gratuiti solo per gli abbonati)

**TESTO**  
per la pubblicazione di un annuncio economico  
**ABBONATO: PUBBLICAZIONE GRATUITA X 1 NUMERO**  
**NON ABBONATO: 1 uscita (Euro 10) 4 uscite (Euro 25)**

.....

Cognome .....

Nome .....

Via ..... N° .....

Città ..... Tel. ....

**Di Tremori Guido & Figlio**  
S.R.L. = ☎ 0575/63.02.91  
"In un momento particolare,  
una serietà particolare"  
**Via XXV Aprile, 5 - Camucia - Cortona**

Hanno partecipato alla manifestazione dei cinquecentomila in Piazza San Giovanni

## Anche molti cortonesi a Roma con Cgil, Cisl e Uil

**T**ra i cinquecentomila italiani ed italiane che hanno riempito Piazza San Giovanni a Roma il nove febbraio 2019 nella manifestazione sindacale indetta da Cgil, Cisl e Uil c'erano anche molti cortonesi, che in maggioranza si sono recati con i pullman organizzati dai sindacati aretini.

Un gruppo di questi cortonesi si è recato a Roma in treno e si è unito agli altri in Piazza della Re-

la giustizia sociale e retributiva, della sanità e della scuola pubblica, del progresso nella pace tra i popoli.

Insomma, i sindacati italiani si sono risvegliati dal loro letargo e uniti hanno portato a Roma una marea di lavoratori, lavoratrici che vogliono difendere lavoro ed imprese, di giovani che cercano lavoro e non sussidi, di pensionati che vogliono difendere il potere d'acquisto delle loro pensioni



andato per difendere il lavoro per tutti, per chiedere giustizia sociale, democrazia economica, solidarietà, partecipazione e per chiedere unità sindacale tra Cgil, Cisl e

Uil, perché i lavoratori uniti possono tornare ad essere quel nuovo soggetto politico che gli italiani cercano da oltre vent'anni.

Ivo Camerini



pubblica per fare il corteo verso Piazza San Giovanni e quindi ascoltare i comizi dei tre segretari generali di Cgil, Cisl e Uil di nuovo in unità d'azione sindacale, dopo le grandi manifestazioni del 2004 e del 2005.

La grande manifestazione di Cgil, Cisl e Uil, un successo di partecipazione che molti, per significato e valore politico, hanno paragonato a quella tenuta sempre a Roma dai sindacati nel novembre 1994, era a favore del lavoro, del-

pagate a suon di contributi previdenziali.

Se ci sarà una nuova primavera sindacale in Italia lo sapremo presto. Di certo quel gruppo di cortonesi che è andato a Roma in treno per partecipare a questa manifestazione non ci è andato per riportare Berlusconi e Renzi al governo. Che lo si sappia chiaro e tondo!

Quel gruppo, come ha ben detto una lavoratrice cortonese nelle conversazioni sul treno, è

### Lions Club "Cortona Corito Clanis" Lionismo al servizio dei giovani

**B**uona parte dell'annata lionistica in corso, che vede come Presidente Laudia Ricci, è stata dedicata ai giovani, come sempre, del resto. L'educazione alla Pace, priorità a livello del Lionismo internazionale, ha impegnato la prima parte dell'annata, con il coordinamento di Franca Biagiotti Belelli, culminando, nel pomeriggio del passato 7 dicembre, nella premiazione dei lavori svolti dagli alunni di terza media delle varie sezioni. Particolarmente interessante ed attuale, il tema di quest'anno proponeva l'importanza della solidarietà ed ha trovato interpretazioni fantasiose e positive, coinvolgendo insegnanti di diverse discipline nell'elaborazione concettuale.

Ampiamente divulgata è stata successivamente l'educazione ad

dichiana Host), la dott.ssa Daniela Petrucci (L.C. Lucignano) e la dott.ssa Lorella Laurini, coordinatrice del Distretto 108 LA Toscana (L.C. Chiusi). L'importanza dell'argomentazione ha visto un ampio coinvolgimento delle scolaresche, dall'Istituto Vegni, agli Istituti Superiori di Cortona, Foiano e Castiglion Fiorentino.

Dovunque è stato registrato un alto livello di attenzione. Infine, coordinato dalle lions Carla Caldesi Mancini e Paola Martini Rossetti, il primo di Febbraio si è tenuto a Teatro Signorelli un incontro degli alunni delle Scuole Elementari con l'ingegnere Informatico Piero Fontana, che ha intrattenuto i giovanissimi partecipanti sui pericoli della Rete, ben evidenziati attraverso eloquenti filmati e attraverso un coinvolgimento diretto degli alunni. No-



un corretto stile di vita, che si concentra sulla prevenzione del tumore, e ne divulga al massimo l'importanza. Il così detto "Progetto Martina", attuato a livello nazionale, nella nostra zona è stato coordinato dalla lions Franca Biagiotti Belelli (L.C. Cortona Corito Clanis) ed è stato realizzato in interclub, coinvolgendo, con il cast dei relatori volontari, ben tre clubs. Sono infatti intervenuti il dott. Mario Aimi (L.C. Cortona Val-

nostante il folto numero di presenti, il livello di concentrazione e partecipazione è stato altissimo, con validissimi riscontri.

L'impegno profuso dall'L.C. Corito Clanis si concentrerà ancora in altre iniziative, concludendosi a Maggio con la premiazione del Concorso di poesia e narrativa, nel quale sono stati coinvolti i giovani delle varie scuole, come ormai accade da alcuni anni.

Clara Egidì



Alunni premiati



## Cappuccino made in Italy

In gara anche il fratello Pietro impegnato nei campionati italiani di Latte Art'...

E ancora sul sito Comunicaffè: "CAMPIONATI BARISTI - Un altro Vannelli al vertice: Pietro vince il tricolore Latte art il fratello del due volte campione italiano Giacomo rappresenterà l'Italia ai prossimi campionati del mondo a Göteborg in Svezia'..."

Da cliente di vecchia data posso testimoniare che i fratelli Vannelli più diventano famosi e più sono gentili e bravi a servirvi un cappuccino nel Bar Pasticceria di Camucia di proprietà della loro famiglia. Applicano nel loro mestiere due importanti risorse: l'umiltà e la cortesia. Sono due pietre preziose che con la passione trasformano un lavoro molto diffuso in qualcosa di speciale per loro e per il cliente.

Spero che questa mia osservazione, forse banale, possa diventare



Grafica Roberta Ramacciotti

E' evidente e sotto gli occhi di tutti, la validità del progetto del marchio "Made in Italy" che dagli anni 60 non ha coinvolto solo il mondo della moda, ma ha insegnato quanto la Nostra Creatività si trasformi utile in tutti i settori produttivi ed industriali compresa la ricerca medica. Per contribuire allo sviluppo del ciclo produttivo del nostro Bel Paese e per sentirsi realizzati, non è necessario aspirare alla carriera di scienziato atomico, si possono invece guadagnare euro e soddisfazioni con qualsiasi mestiere, anche con quelli apparentemente più "semplici e accessibili", sono solo indispensabili una marcia in più e tanta benzina alimentata con nuove idee, spirito di sacrificio, studio e applicazione.

Allora l'esempio che offro ai Gentili Lettori mi "arriva" da una notizia pubblicata dalla collega Laura Lucente: "Il Cortonese Giacomo Vannelli è il Miglior Barista Italiano 2019. Si aggiudica il titolo al Sigep di Rimini. Era già stato campione italiano nel 2014 e nel 2015. Adesso disputerà i Mondiali a Boston.

uno stimolo per i nostri giovani che trovano dinanzi alle loro aspirazioni lavorative, sempre più spesso, muri invalicabili e poco diritto.

I giovani Signori Vannelli partono certamente fortunati per essere cresciuti nell'azienda di famiglia e sotto la guida di due genitori che credono in loro e non si sono limitati a mantenere solo una buona condotta dietro il bancone, studiano continuamente belle proposte gustative pensando che possano essere eseguite anche nella routine della caffetteria. Dalla miscela e dalla macinatura di varie fragranze spigionano dalle tazze di caffè profumi e sapori piacevoli per i sensi.

Giacomo Vannelli dichiara: "Quello con mio fratello Pietro è un percorso professionale che stiamo portando avanti con soddisfazione da qualche anno e che a marzo ci permetterà di aprire a Cortona una nostra accademia e una micro torrefazione..." Ben venga una nuova azienda di qualità nel territorio Cortonese.

Roberta Ramacciotti blog  
www.cortonamore.it@

**OTTICA FERRI**  
CONTATTOLOGIA

Via Matteotti, 41/43 - Camucia - Cortona (AR) - Tel. 0575 62285  
Via Roma, 44 - Passignano S/T (PG) - Tel. 075 827061  
otticaferr@alice.it

## VERNACOLO

### Il tempo

Sul tempo ormei, dé tutto s'è ditto, él tempo che passa e quello che batte, sotto a lo ponte o sopra a lo tetto vi' contra 'l tempo dé giorno o de notte.

'L tempo, che 'narrestabele trascorre, successione dé istanti 'l limitèta, nozione del tempo, che 'n sé pu' 'n porre, curre, fugge, nissun gné dà 'na calmèta.

Quando s'è 'n sala d'aspèto 'n passa mèi, l'aita a scordère 'na brutta vicènda, è passèto tanto tempo èh oramèi, che 'l tempo ha fatto la sù facènda.

No' che passèmo atraverso 'l tempo, o 'l tempo, che drento cé traversa, 'l tempo che sculurisce bosco e campo, o che argènarà la natura estroversa.

'L tempo che avvizzisce e pulvarizza, arguarisce le fritte drento e dé fora, 'l tempo del calore e dé la brezza,

del vento, dé la caligène che scolora.

'L tempo del sole chièro o dé la nèbbia, i modi dé di, 'l tempo nun l'ò auto, m'è manchèto 'l tempo c'hò 'na rabbia, thò amira, giusto 'n tempo s'è arnuto.

'L tempo che alterna 'l giorno e la notte, l'emozioni, dé l'alligria e del pianto, 'l vino che passa 'l tempo n'ù la botte, 'l prèto c'arfurisce comme dé 'n canto.

Comme 'l cittino ch'è nèto da poco, è entrèto tul tempo con gran fragore, chi té stà 'n torno, terrà acèso 'l foco, té 'n segnarano, tutto 'l béne col core.

'L tù nonno, t'aitarà a limière i cantoni, e a ugné, la denitèta catena del tempo, a batte 'l martello, a cigne i bottoni, tutto questo, sempre si arà del tempo.

Bruno Gnerucci

### Ferrèo nutizie

Se apprendono, sempre nove nutizie sempre più sconcertanti.

Il giovane, promessa del nuoto: ma soprattutto un ragazzo sano, pieno dé vita, dé gioia dé vivere, che lo sort lo rendèa felice.

È stèto culpito da un proiettile sparato da uno déi do' ragazzi come lui, sopra a un motorino, quello che sconcerta maggiormente, è che sé sono giustificèti dicendo: è stèto un errore c'è stèto uno scambio dé persona.

Emerge cumunque che a qualcuno doveno sparère. Ma cé rendemo conto che quel poaretto non potrà più sbattere le gambe in piscina. "Bravi ragazzi del novo far west" senza régole, senza ducazione.

Ritengo responsabili del vostro sciagurato gesto i vostri genitori.

Voglio cambiè discorso tanta è l'amarezza

che ti convince che 'n c'è proprio gnènta da' fè. 'N tanto l'Italia sé dibatte, sé l' reddèto dé cittadinanza el pigliarano i soliti arcmandèti, i furbini amici dé l'amici. Oppure si sé farà o no la "tav". Oppure si él governo sé schierarà, a favore o contro a "Maduro" 'L dittatore del Venezuela. E ancora non sé sa' se la quota cento cé costarà 2 miliardi o 4.

I fimminicidi cuntinuèno comme prima con l'aggravante che mò a le pore vittimè gné dano anche foco. Cé s'avèa una certezza.

'L Dtt. Cantone, fiduciosi che combattèa la curruzione, i giornèli dicono che voglia ritirassè, cusì anche 'stà legge' nsieme a quella del caporalèto n sé farano mèi più.

Spero tanto dé sbagliammé. E meno mèle che c'è Sanremo.

Bruno G.

Un grazie ai presidenti Chiassai e Vasai

## Restaurati due ponti ottocenteschi in pietra

Dopo un mese e mezzo di intensi lavori edili, interrotti per due settimane a causa della neve, si sono conclusi giovedì sette febbraio le opere di restauro e



refacimento delle spallette di due ponti ottocenteschi in pietra della provinciale Cortona-Città di Castello.



Si tratta dei ponti delle Macchie e di quello di Casale che alcuni delinquenti avevano danneggiato e manomesso da alcuni anni. Ora, come mostra la foto, grazie al lavoro professionale della Ditta Nuova Edilizia di Roganti, il ponte di Fiume è tornato a splendere come nei tempi andati quando era location-pensilina dei tanti monta-

ti della montagna cortonese, che era avvenuta attraverso alcuni articoli pubblicati da L'Eturia e allo stesso tempo alla nuova presidente Silvia Chiassai Martini eletta nell'ottobre scorso per aver mantenuto l'impegno preso dal suo predecessore.

Alla nuova Presidente, che sappiamo molto attenta ai problemi della montagna aretina, trasmettiamo volentieri, assieme al ringraziamento, anche la rinnovata richiesta degli ultimi montagnini cortonesi di voler proseguire nell'opera di restauro dei vecchi ponti ottocenteschi di pietra che da Casale a Seano, passando per Teverina, versano in condizioni disastrose e talora di vero e proprio abbandono all'incuria del tempo e alle attenzioni delinquenziali dei ladri di pietre.

Un grazie sentito e davvero di cuore da parte degli abitanti della

montagna cortonese al responsabile della viabilità provinciale Carlo Fiordelli e a tutti i suoi cantonieri dell'Unità operativa Valdichiana Ovest, davvero sempre presenti e attenti alla viabilità della nostra montagna sotto la buona guida del capocantoniere Romano Escati.

Una viabilità che ha però urgente bisogno di rifacimento delle



gnini che vi attendevano la corriera il sabato mattina per recarsi al mercato cittadino di Cortona.

Un grazie speciale e sentito all'ex-presidente della Provincia Roberto Vasai per aver accolto nell'estate 2018 la richiesta degli abitan-

fossette di scolo quasi completamente distrutte in questi ultimi mesi dai numerosi branchi di cinghiali che vi hanno stazionato e fatto scorribande per i loro pericolosissimi pascoli notturni.

Ivo Camerini



CAMUCIA - CORTONA (AR) - info@panichiauto.it  
Tel. 0575-63.05.98 - 335-80.49.196/339-82.76.480

## Nozze d'oro con l'Università Athens della Georgia

Nell'anno 1969, dopo una serie di incontri con il caro maestro Favilli, presidente dell'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo di Cortona, il prof. John D. Kehoe scelse Cortona come sede per i corsi all'estero della prestigiosa Università americana.

Le problematiche cortonesi furono tante perché allora non

con la nostra gioventù.

In questi 50 anni sono parecchi i momenti di amicizia e di affetto culminati con un matrimonio tra cortonesi e studenti americani.

Nelle foto che sono dell'epoca il prof. Kehoe con il suo presidente dell'Università e il comm. Favilli, nell'altra foto l'anima di questa meravigliosa impresa la prof.ssa Aurelia Ghezzi, in basso



c'era una adeguata struttura ricettiva.

Favilli ebbe una intuizione meravigliosa; con i suoi due dipendenti Marcello Accordi e Enzo Solfanelli si mise a visitare tutte le case i cui proprietari erano disponibili ad affittarle per i periodi estivi, comunque per i periodi relativi ai corsi americani.

L'iniziativa prese veramente piede tanto che nel 2002 l'Università georgiana acquistò lo storico palazzo Sernini fino all'epoca utilizzato come casa di riposo per gli anziani cortonesi.



Gli anziani trovarono successivamente una sede moderna a Camucia mentre l'Università iniziò il restauro del palazzo che dall'estate 2005 è diventato Campus Cortona Residential Center.

Qui vengono offerti program-

due momenti particolarmente ufficiali nella sala medicea del palazzo Casali per la presentazione degli studenti alle autorità comunali cortonesi e la foto di gruppo sulle scale del Comune.

Per celebrare queste nozze d'oro un ricco programma che prevede nella giornata dell'8 giugno un incontro a cui prenderanno parte non solo tantissimi studenti di ieri e di oggi, ma anche tante personalità dell'Università americana oltre ai rappresentanti istituzionali di Cortona e ai tanti cittadini che in questi anni hanno creato con l'ateneo un rapporto di amicizia invidiabile. In collaborazione con il Festival internazionale Cortona On the Move per l'occasione sarà inaugurata una mostra ideata dall'Università americana dal titolo "Baci from Cortona".

Si tratta di una selezione di foto raccolte dall'Associazione Cortona On the Move tra cortonesi studenti e alunni americani.

Sono oltre 1000 mille scatti che faranno ritornare alla mente di ciascuno di noi chissà quali ricordi.

Nel mese di maggio si realizzeranno i programmi più importanti, i così detti May master specializzati in una varietà di discipli-



ma di arte diluiti durante tutto l'arco dell'anno.

Sono oltre 10 mila gli studenti che hanno già trascorso parte del loro percorso formativo nel nostro territorio realizzando momenti di studio ma anche momenti particolarmente intensi di socializzazione

ne tra cui scienze e storia dell'arte, viticoltura ed enologia, teatro.

Il 5 febbraio sono arrivati in città il primo gruppo di venti studenti della sessione primaverile, nella sessione di maggio gli studenti saranno oltre cento ed altrettanti saranno anche quelli che



giungeranno nel periodo estivo.

Attualmente i corsi sono diretti da Chris Robinson che è alla loro guida dal 2011.

Al suo fianco da ben vent'anni la responsabile italiana Enza Valente.

L.L.



## IL FILATELICO

a cura di Mario Gazzini

150° anniversario della fondazione

Le Eccellenze del sistema produttivo ed economico: Pitti Immagine nel 30° anniversario della fondazione

Lo sport: Valentino Mazzola, nel centenario della nascita.



nario della nascita.

Bicentenario della introduzione della Carta Postale Bollata nel Regno di Sardegna.

90° anniversario della firma dei trattati del Laterano  
Matera, capitale europea della cultura

Il patrimonio artistico e culturale italiano: abbazia di Sant'Andrea di Vercelli nell'VIII Centenario della fondazione

Le Eccellenze del sapere: ospedale pediatrico del Bambino Gesù nel

Reale Società Ginnastica Torino nel 175° anniversario della fondazione.

Il senso civico: Giuseppe Diana nel 25° anniversario della scomparsa  
Busta postale: Fondazione Banco Alimentare

Questo, come altro ci dovremo attendere, è il nuovo sistema per far conoscere con molta discrezione e correttezza quanto questi Signori decidono alle spalle dell'allibito Collezionista!



Nelle MISERICORDIE  
puoi impiegare al meglio  
le tue risorse  
e realizzarti - in coscienza -  
nelle nostre  
molteplici attività

**vivi il Servizio Civile**



Per informazioni:  
Misericordia di Cortona

nelle  
**MISERICORDIE**

Piazza Amendola, 1 (ore ufficio)

# Francesco Vinciarelli: la passione per la pallavolo

Quella di Francesco Vinciarelli per la pallavolo è stata una grande passione, un grande amore.

Ha cominciato a seguire il Volley dapprima come tifoso poi come consigliere e quindi dal 2006 al 2009 come presidente; dal 2009 al 2012 è stato presidente onorario.

Quelli di Francesco Vinciarelli come presidente sono stati gli anni più fulgidi e splendidi della pallavolo a Cortona: la squadra sotto la sua presidenza è cresciuta e grazie anche al sodalizio con l'allenatore Enzo Sideri, considerato come un figlio adottivo, la squadra ha raggiunto livelli di qualità altissimi.

Alcuni dei giocatori ricercati e selezionati da Vinciarelli e dai suoi collaboratori sono arrivati sino alla nazionale e la squadra stessa

sotto la sua presidenza effettiva prima e onoraria dopo ha dominato dalla B1 sino a giungere alla promozione in serie A2.

Indimenticabili e mai banali le interviste con lui che riusciva a trovare sempre un progetto da inseguire e un nuovo obiettivo da raggiungere senza mai dimenticare quello che si era fatto con fatica ma continuando comunemente a cercare di realizzare un sogno sempre più grande.

Questa sua passione poi è continuata sempre anche sotto le presidenze successive con un entusiasmo che solo i grandi amori sanno suscitare e contagiare.

Una passione che nel tempo ha fatto riunire tutti i suoi ragazzi attorno al suo focolare con serate in allegria e foriere di grandi pro-



getti, di grandi ricordi e aneddoti. Purtroppo Francesco in questi giorni ci ha lasciato ma siamo certi che un sorriso ci sarà sempre.



## Prova nella Fortezza il tour estivo Jovanotti alla Fortezza del Girifalco

**E**ra il 2016 quando il cantante, a fianco dell'ex sindaco di Cortona Andrea Vignini decise di spendersi in prima persona per la ristrutturazione della Fortezza Medicea.



Al piede della foto del momento della inaugurazione.

Attraverso la nascita dell'associazione Orlando, Lorenzo ha

trovato considerevoli finanziamenti privati a cui si aggiunsero anche quelli comunali che consentirono il recupero di quella parte di Fortezza che fu trasformata in un luogo tecnologicamente avanzato e molto funzionale per realizzarvi le prove che Lorenzo e la sua band avrebbero via via effettuato.

La Fortezza oggi è sotto "l'egida" dell'associazione On The Move che la gestisce.

Il presidente dell'Associazione Nicola Tiezzi concederà a Jovanotti l'utilizzo di quella parte di Fortezza per relizzarvi la preparazione per il tour estivo 2019. La proposta assolutamente nuova di Lorenzo Cherubini è quella di presentare il "Jova beach party" un format prodotto e organizzato da Trident e realizzato con il Wwf che porta in Italia una nuova frontiera dell'intrattenimento in alcune tra le spiagge più popolari.



pre sul suo volto e su quelli che lo ricorderanno come il presidente che per la pallavolo era disposto a

sacrificare talvolta anche gli interessi personali.

**Riccardo Fiorenzuoli**



## "DALLA PARTE DEL CITTADINO" risponde l'Avvocato

### Fisco, accertamento bancario legittimo anche per i lavoratori dipendenti

*Gentile Avvocato, sono un dipendente di uno studio professionale e recentemente ho avuto notizia che sul mio conto corrente è stato condotto un accertamento fiscale, potevano farlo? Grazie.*

**(Lettera firmata)**

La normativa fiscale stabilisce che i dati e gli elementi acquisiti attraverso le indagini bancarie possono essere posti a base degli accertamenti a carico del contribuente.

Il contribuente ha l'onere di superare la presunzione posta dal D.P.R. n. 600/1973 (art. 32) e D.P.R. n. 633/1972 (art. 51), dimostrando in modo analitico l'estraneità di ciascuna delle operazioni bancarie a fatti imponibili. La presunzione si applica solo ai titolari di reddito autonomo o di impresa oppure riguarda anche i titolari di reddito da lavoro dipendente? Alla domanda risponde la Corte di Cassazione, sez. VI-T, con l'ordinanza 4 gennaio 2019, n. 104. La questione giuridica oggetto della pronuncia della Corte di Cassazione attiene all'estensibilità dell'accertamento bancario nei confronti di lavoratori dipendenti, poiché legittimo. L'Agenzia delle Entrate contestava alla contribuente l'esistenza di ulteriori redditi rispetto a quelli già tassati in busta paga, giacché risultanti da movimentazioni bancarie.

La Commissione Tributaria Provinciale rigettava il ricorso promosso dalla contribuente avverso l'accertamento fiscale. La contribuente proponeva appello che veniva altresì rigettato in secondo grado dalla Commissione Tributaria Regionale. Entrambi i Giudici Tributarî sostenevano che la contestazione di redditi ulteriori e diversi accertati da movimentazioni ban-

carie fosse un'attività di accertamento fiscale avente portata generale e, quindi, non esclusivamente riservata a redditi d'impresa o di lavoro autonomo. Pertanto ampliabile anche ai lavoratori dipendenti. Inoltre i Giudici Tributarî aggiungevano che, l'onere di provare la provenienza del reddito e il relativo regime di tassazione incombesse in capo alla contribuente.

Con la pronuncia in commento, la Suprema Corte ha pienamente sposato detto orientamento. Infatti, la Corte di Cassazione ha confermato il proprio orientamento del 2009 in tema di inversione dell'onere della prova in favore del Fisco. Ne consegue che, spetta al contribuente superare la presunzione legale di cui all'art. 32, comma 1, n. 2 del D.P.R. n. 600 del 1973, dimostrando l'estraneità di ciascuna operazione bancaria a fatti imponibili. Ciò indipendentemente dalla qualifica soggettiva di lavoratore dipendente, autonomo o imprenditore.

A ben vedere, la presunzione legale di cui si discute trova applicazione anche nei confronti di soggetti diversi dal lavoratore autonomo e dall'imprenditore, includendovi quindi anche il lavoratore dipendente. Nel caso di specie, detta presunzione non veniva superata dalla contribuente-dipendente, la quale non allegava alcuna documentazione provente l'estraneità delle proprie operazioni bancarie a fatti imponibili. Dinanzi a tale lacuna probatoria, la Corte di Cassazione rigettava il ricorso e condannava la contribuente al pagamento delle spese processuali.

**Avv. Monia Tarquini**  
monia.tarquini@alice.it

## Dalla parte del cittadino

il parere dell'arch. Stefano Bistarelli

### Locazioni brevi: in vigore l'obbligo di segnalazione degli inquilini entro le 24 ore

Dal 4 Dicembre scorso l'obbligo di comunicare alla questura le informazioni sulle persone alloggiate è stato esteso anche alle locazioni brevi; a stabilirlo è la legge di conversione del decreto sicurezza (legge 132/2018).

#### Locazione brevi:

Ricordiamo che per contratto di "locazione breve" si intende un contratto di durata non superiore a 30 giorni, quindi non soggetti a registrazione, di immobili ad uso abitativo (comprese le sublocazioni) e le concessioni in godimento a terzi a titolo oneroso da parte del comodatario) stipulato da persone fisiche, al di fuori dell'esercizio di attività di impresa.

#### La comunicazione dei dati dei contratti:

Il decreto legge n. 50/2017 stabilisce che sono obbligati a trasmettere i dati relativi ai contratti di locazione breve stipulati a partire dal 1° giugno 2017 coloro che esercitano attività di intermediazione immobiliare e coloro che gestiscono portali telematici, mettendo in contatto persone in cerca di un immobile con persone che dispongono di unità immobiliari da affittare.

I dati da comunicare sono: nome, cognome e codice fiscale del locatore; durata del contratto, importo del corrispettivo lordo, indirizzo dell'immobile.

Per i contratti relativi al medesimo immobile, e stipulati dal medesimo locatore, la comunicazione dei dati può essere effettuata anche in modo aggregato.

I dati devono essere predisposti e trasmessi attraverso i servizi dell'Agenzia delle Entrate, entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello cui si riferiscono i dati del contratto.

#### Le novità nella legge sicurezza:

In sede di conversione in legge del decreto sicurezza (dl 113/2018) è stato aggiunto l'articolo 19-bis: Interpretazione autentica dell'articolo 109 del regio decreto 18 giugno 1931, n. 773.

In pratica, si interpreta che gli stessi obblighi già previsti dall'articolo 109 del Tulp (leggi di pubblica sicurezza) per i gestori di esercizi alberghieri e di altre strutture ricettive, nonché i proprietari o gestori di case e di appartamenti per vacanze e gli affittacamere, valgono ora anche per chi affitta (o subaffitta) immobili o parti di essi con contratti di durata inferiore a trenta giorni.

Si ricorda che i soggetti interessati sono: gestori di esercizi alberghieri; gestori di strutture ricettive, comprese quelle che forniscono alloggio in tende, roulotte; proprietari o gestori di case e di appartamenti per vacanze; gli affittacamere, ivi compresi i gestori di strutture di accoglienza non convenzionali, ad eccezione dei rifugi alpini inclusi in apposito elenco istituito dalla regione o dalla provincia autonoma.

Tutti i soggetti locatori, entro le 24 ore successive all'arrivo devono comunicare alle questure territorialmente competenti le generalità delle persone alloggiate; questo in base a quanto previsto con il decreto sicurezza: la comunicazione alla questura si applica anche a chi affitta o subaffitta una stanza di casa per una sola notte.

#### Comunicazione:

La nuova comunicazione deve essere effettuata telematicamente tramite il servizio della Polizia di Stato "Alloggiati web", la cui modulistica di accesso attraverso le questure dovrà evidentemente essere modificata al fine di considerare una tipologia di ospitalità, la locazione, diversa da quella riguardante le strutture ricettive (e quindi priva di obblighi autorizzativi e simili). Per l'operazione di invio delle "schede alloggiati" occorrono, infatti, le credenziali e l'iter di abilitazione (di persona, via posta, email o Pec) cambia da provincia a provincia.

#### Sanzioni:

La sanzione sarà quella prevista dall'articolo 17 del Tulp: arresto fino a 3 mesi o ammenda fino a 206 euro. [bistarelli@yahoo.it](mailto:bistarelli@yahoo.it)

**ISTITUTO "ANGELO VEGNI" CAPEZZINE**  
TECNICO AGRARIO - PROFESSIONALE ALBERGHIERO  
PROFESSIONALE PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

[WWW.ITASVEGNI.IT](http://WWW.ITASVEGNI.IT)



## Il nuovo InfoPoint di Cortona. Con la passione e l'esperienza di Aion Cultura

**A**ion cultura è il nuovo il nuovo gestore dell'Ufficio Informazioni Turistiche di Cortona.

Un'altra attività delle tante costruite a favore del territorio cortonese. Ne parliamo con Monja ed Eleonora, due delle socie fondatrici.

Che infopoint sarà quello targato AION Cultura?

Avrà tante "anime": servizi di qualità, efficaci ed efficienti (almeno ci proviamo) rivolti ai turisti;

servizi di booking e box office per turisti e residenti; vetrina promozionale per gli operatori e gli eventi del territorio. Un luogo vivo e vivace, connesso con il territorio, che diventi risorsa turistica reale ma anche sede di incontro e confronto.

Avete pensato a dei servizi nuovi?

Per adesso, oltre alla possibilità di prenotare ed organizzare visite e tour, si potranno noleggiare e-bike, acquistare in prevendita biglietti per eventi e manifestazioni del territorio e prenotare soggiorni... in-

Riceviamo e pubblichiamo

### "Il carnevale della politica"

Senza ombra di dubbio in questo 2019 il carnevale durerà più del solito. Tutto è dovuto dalle innumerevoli pagliacciate che stanno combinando i nostri politici di ogni colore e appartenenza, nessuno escluso; ma ci riferiamo anche a quelli che adesso sono al timone del governo attuale.

La triade che è nella stanza dei bottoni non c'è giorno che non ne combinino una di nuovo, con continui trasformismi del miglior prestigiatore. Tra l'altro in ogni decisione presa viene fuori la litigiosità tra le due parti, quindi nel momento del massimo attrito tra queste, interviene il Primo Ministro che convoca i due e cerca di ricucire lo strappo provocato. Mi viene da dire che costoro sono come i ladri di Pisa, che durante il giorno litigano e la notte vanno a rubare insieme. Ma non solo, riferendomi al capo del Viminale Onorevole Salvini, c'è da dire segnalare la particolarità di questo personaggio che proprio in concomitanza con il carnevale tutti i giorni suole cambiare maschera, un giorno si veste da poliziotto, un altro da pompiere, poi da guardia forestale, quindi anche da finanziere...!

Questo Padre Eterno è un grande parolaio che sa trascinare le folle, un esperto affabulatore che con la questione degli sbarchi di quei poveri cristi di rifugiati, dimostra la sua arroganza.

Ma non finisce qui, tale personaggio adesso è anche indagato per sequestro di persona a proposito del fatto della nave Diciotti.

Sorprende molto anche il suo collega, il dirimpettaio Luigi il "Grillino".

In questo momento si è impanzanato col Reddito di Cittadinanza, legge che sarebbe più giusta dare un reddito a chi è veramente povero, ma la faccenda ancora è in una confusione totale.

Nessuno ancora ci ha capito niente, forse nemmeno chi l'ha proposta; inoltre, dulcis in fundo, non ci sono sicuramente i soldi per coloro che ne avrebbero diritto e, pensando che siamo italiani, già si parlava che fatta la legge gabbato lo santo. Al meridione un componente di un CAF aveva in anteprima inventato il trucco per aver l'indennità senza averne il diritto...! Aggiungo che il fattore Reddito di Cittadinanza provocherà alla fine una vera e cruenta guerra tra poveri.

E il fattore pensioni dove lo mettiamo?

Questo modello Quota Centro ideato da questi pseudo governanti, è diventato davvero un rompicapo per tutti coloro che ad una certa età vorrebbero andare giustamente in pensione e anche qui purtroppo manca il grano per soddisfare i circa 270.000 italiani che vorrebbero accedere alla giusta quiescenza, con il rischio tra l'altro di soddisfare solo una parte di chi va in pensione e una volta finiti i soldi si chiudono i rubinetti e buona notte

al secchio!

In realtà a questo punto il Governo applicherebbe l'articolo 81 della Costituzione, vale a dire che se il bilancio dello Stato non è in equilibrio tra entrate e uscite, non può più pagare il dovuto, perciò va detto a chi ci governa che non si possono fare le nozze con i fichi secchi!

Naturalmente la babelle che sta creando questo Governo non ha fine. Vogliamo parlare della questione TAV? Oppure del disaccordo con le nazioni nostre alleate che hanno riconosciuto giustamente come nuovo capo del Venezuela Juan Guaidò e non il vecchio dittatore Nicolas Maduro? E la questione delle piattaforme petrolifere nell'Adriatico? Senza dimenticarci della quanto strana mossa, quanto pericolosa, di Di Maio che si reca in Francia a prendere accordi con il capo dei Gilet Gialli, ma che siamo matti...! Quindi senza passare sopra alle scandalose messe in scena al ritorno in Italia della Primula Rossa Cesare Battisti, con le spettacolari attese e conferenze stampa di Salvini e del Ministro della Giustizia Alfonso Bonafede. Che sceneggiata è stata quella ragazzi!

Adesso concludo di questo mio articolo, articolo sfogo, ricordando che sono un vecchio di sinistra nato sotto le bombe, che in passato credeva nella politica quella Vera, per capirci quella creata dal mitico Enrico Berlinguer, Sassarese nato nel 1922 e morto purtroppo nel '84 quando da poco era stato il promotore dell'idea del "Compromesso Storico". Lui era un vero politico come altri grandi dell'epoca, che anche se non erano della mia parte erano veri uomini, tipo De Gasperi, Nenni, Moro e Almirante.

I politici di oggi sono quasi tutti mezze calzette, a farsi proprio da quelli della sinistra (e la mia delusione è al massimo). Se considero i comportamenti di continua litigiosità di questi saltimbanchi e scaldano poltrone, mi rendo conto di come abbiano mandato in rovina l'ex grande Sinistra a cui io credevo ciecamente. Adesso tornando all'oggi ci dobbiamo trovare tutti con una estrema capacità di sopportazione.

Pensando al domani provo grandi timori in particolare per i miei figli e i cari nipoti; che mondo sarà quello che a da venire? Dico soltanto che al momento c'è poco da sperare avendo questo Governo di dilettanti allo sbaraglio.

Avrà infine termine questo lunghissimo carnevale e ridicola commedia?

Uscirà finalmente qualcosa di buono dal nostro bellissimo Paese?

Vorrei almeno sperare per il bene di tutti, che in un prossimo futuro si possa tornare ad essere governati da uomini giusti e leali, che sappiano modularle le esigenze di chi non ha saputo risolvere i problemi. **Daniilo Sestini**



somma costruirsi la propria vacanza a 360 gradi. Inoltre l'InfoPoint si sta dotando di un Punto Allatt-



mento, in partnership con l'Unicef, e di un piccolo spazio Kids; infine sarà possibile - nel periodo estivo - lasciare lì piccoli bagagli e facilitare quindi la visita della città.

Turismo vuol dire costruire rapporti virtuose tra soggetti culturali, economici, istituzionali... Come verrà tessuta questa rete?

Ci aiutano molto la nuova legge regionale e il suo regolamento attuativo che obbligano a lavorare in rete: si lavorerà con e sui sette comuni dell'Ambito Valdichiana Aretina, andando a contribuire alla costruzione di prodotti turistici omogenei che vedano insieme pubblico e privato e poi, sia attraverso l'Osservatorio Turistico di Destinazione sia attraverso le nostre relazioni e le reti attive sul territorio, cercheremo di accogliere i suggerimenti e le istanze degli stakeholders, senza dimenticare che

un territorio prima che per i turisti deve essere vivibile che chi ci abita. *Immaginatevi in viaggio, preferite perdervi tra le strade o avere mappa e informazioni sicure?*

Beh qui si entra nell'immaginario di ciascun viaggiatore. Cortona e la Valdichiana permettono tanti approcci diversi ma quello che vorremmo trasmettere del nostro territorio - partendo certo da informazioni chiare e sicure - sono emozioni ed impressioni, suggestioni e narrazioni dalle quali i viaggiatori poi possano prendere spunto per costruirsi la propria esperienza di viaggio e riportare un

ricordo indelebile (e positivo!) della nostra splendida terra.

Come sai, è il viaggio che fa il viaggiatore, non il contrario: noi vorremmo aiutare a fare sì che chi arriva da noi viva un'esperienza sinestetica unica come unico è il nostro territorio.

La domanda che non faccio è "Quale Cortona racconterete ai viaggiatori?", era pronta, l'ho lasciata sospesa. Perché Cortona è una sorpresa continua, è tante cose, tante storie, tanti secoli, tante piazze, tanta musica e tanta arte... Cortona non la si racconta, la si vive. Buon viaggio. **Albano Ricci**



InfoPoint: interno

## 2019 a Cortona e in Italia: movimenti e partiti verso nuove primavere?

*Seconda e ultima parte*  
Naturalmente questi politici dovrebbero possedere "parole abitate, parole piegate o umili", come c'insegnò, poco più di un secolo fa, Charles Péguy. E soprattutto avere fatto la scelta di stare dalla parte di coloro che non hanno voce, di coloro che faticano da mane a sera e che sbarcano a mala pena il loro lunario. Politici che siano consapevoli che "nessuno è un'isola", ma che "siamo parte di un tutto, di una comunità, del mondo", come mi ripeteva spesso Pierre Carniti, citandomi il grande poeta inglese seicentesco John Donne.

Politici che siano consapevoli che nel nuovo mondo della comunicazione social si annida il virus della distruzione della democrazia, il seme dell'autoritarismo dell'uomo solo al comando, che oggi presentandosi come il signore benevolo che a tutto provvede, forse, ha già preso possesso della cloche di navigazione ed è già pronto a pensare per noi tutti, in un tempo in cui troppi rinunciano al pensiero forte del classicismo, dell'umanesimo cristiano, perché esercizio faticoso e impegnativo.

Politici che sappiano denunciare che i social sono il sistema più antisociale che il neomercantilismo liberale abbia inventato e chiederne quindi una positiva bonifica tramite leggi ad hoc. Politici che sappiano dire basta ad una terra di nessuno dove l'imperialismo tecnologico è riuscito a mettere l'uno contro l'altro, a scatenare odio e violenza, a far passare per verità enormi, grandi falsità. Servono politici, come ha detto Papa Francesco nell'omelia di Natale, che sappiano combattere e sconfiggere la voracità dei pochi che banchettano mentre i molti vivono di briciole.

Senza politici fautori di una rinascita morale, etica, valoriale della comunità locale, nazionale, europea, la coscienza civica sarà destinata a morte sicura e con essa tutto il patrimonio storico della "civitas cristiana d'occidente". E allora dietro l'angolo del disimpegno, della diffusione dell'ignoranza civica, del

ritorno all'omo homini lupus e quindi della morte della coscienza di appartenenza ad una comunità, ad uno stato, ci sarà nient'altro che un ritorno vittorioso della dittatura e delle teorie imposte con il nazismo da Goebbels: "una bugia ripetuta mille volte diventa verità". E il grande vecchio di cui tanto si discute nel Novecento si potrebbe davvero impossedere del mondo. Di questo pericolo una comunità locale o nazionale o continentale deve prendere coscienza prima che si trovi precipitata nel dramma, nella tragedia dell'uomo solo al comando.

Il politico democratico deve nuovamente assumere il compito di opporsi a questo pericolo, ripartendo dalla strada dove la gente vive, va al lavoro, dove soffre e dove si incontra ogni giorno dall'alba al tramonto anche per dire no alla voracità del consumismo e per chiedere carità e condivisione.

Se si vuole, ci vogliono anche politici che non disdegnando di entrare e di passare qualche quarto d'ora nei bar come questo nostro camuciese, che, da anni, ha scelto di essere centro culturale di vita politica, visto che i partiti hanno chiuso i loro luoghi di aggregazione, le loro sedi, i loro circoli.

Comunque il politico democratico non dovrebbe disdegnare nemmeno un impegno d'ispirazione cristiana che oggi torna ad essere attuale e cogente. Infatti, come mi disse una volta, quand'ero delegato dei giovani democristiani cortonesi, negli ormai lontani primi anni 1970, il mio amico Brunetto Bucciarelli Ducci, ex-presidente di Montecitorio: "tocca ai cristiani, impegnati nella politica, porre le premesse per la creazione di un mondo, una società autentica dove libertà, giustizia e fraternità divengano dimensioni sempre più concrete ed operanti del vivere civile nella città terrena".

Proprio per questo mio credo, indegnamente praticato, spesso anche in insofferente ribellione alle direttive ufficiali ed istituzionali del partito o della gerarchia religiosa,

vorrei concludere queste riflessioni con un invito al Partito democratico che oggi si dibatte in un evanescente percorso congressuale dove anche l'opposizione al governo giallo verde, democraticamente costituitosi a seguito delle ultime elezioni politiche, rischia sempre più di essere avitato in un forattiniano "non sappiamo cosa vogliamo, ma lo vogliamo subito", come diceva appunto il noto umorista in una sua mitica vignetta dei primi mesi del 1984. Amici del Pd, non incartatevi in un tifo politico per il neoliberalismo che ormai non interessa quasi più nessuno. Oggi non è questione nemmeno di aggiornare le proprie carte di identità, passando da uno schema ideologico ad un altro.

Non serve modificare il linguaggio se non si investe in valori e in principi di vita comunitaria che ridiano il primato alla persona, al cittadino rispetto al business. Inventare formule o linguaggi più di sinistra, più combattive sul piano della comunicazione non serve, se dietro c'è ancora l'affarismo. I cittadini, i lavoratori, gli artigiani e i piccoli imprenditori, che sgobbano da buio a buio, si aspettano scelte chiare e molto vicine ai loro problemi, non vogliono fumo, trasformismo, compromesso, accordi di vertice. Vogliono dibattito forte, trasparente e chiaro sul domani dei figli e dei nipoti. Vogliono un dibattito su come costruire oggi questo

futuro attraverso un confronto congressuale vero, centrato su linee politiche che salgano dalla base ai vertici e che delineino azioni politiche costruite sui comuni valori di fondo del patto costitutivo del 2008 del Pd. Gli uomini e le donne cittadini di Cortona e dell'Italia non vogliono più scelte, indottrinamenti e programmi calati dall'alto. Hic Rhodus, hic salta, caro Pd, ultimo partito che ancora affonda le sue radici nella Costituzione più bella del mondo e che, sciaguratamente, nel 2016, un suo segretario voleva cambiare seguendo la formula, tanto cara ai neoliberalisti, della "democrazia oligarchica". O il partito ritrova la cultura cattolica, socialista e labour che scrisse la Carta costituzionale della nostra Repubblica o morirà, lasciando il passo a nuovi, oscuri movimenti che nulla hanno di quei partiti cui i padri costituenti affidarono la vita civile ed istituzionale della nostra Italia. Il 2019 ci dirà come andranno le cose; cioè se i partiti tradizionali, non ritrovando le loro nature originarie, scompariranno e quali nuovi partiti si affermeranno sulle terre d'Italia. Insomma, nel 2019 certamente sapremo se per i partiti che fondarono la nostra Repubblica è vicina una nuova primavera oppure continuerà il duro, gelido inverno arrivato con l'intensa, imprevedibile nevica del 4 marzo 2018".

(Fine)

Ivo Camerini

TIPOGRAFIA  
**CMC**  
CORTONA MODULI CHERUBINI s.r.l.  
STAMPA DIGITALE - OFFSET E ROTATIVA  
Cataloghi - Libri - Volantini  
Pieghevoli - Etichette Adesive  
Via dei Mori, 28/B - 52044 Camucia (AR)  
Tel. e fax 0575.630600 - [tipografia@cortonamoduli.com](mailto:tipografia@cortonamoduli.com)



## Margherita tra noi

### La festa della nostra Santa

a cura dei volontari del Santuario

Nel territorio della Valdichiana che si estende, oltre che nella nostra provincia, anche in quelle di Perugia e Siena, c'è una grande devozione verso Santa Margherita da Cortona.

Ma non tutti però conoscono molti particolari che la riguardano, riferiti alla sua vita prima e dopo la sua conversione, benché la stragrande maggioranza di noi nelle proprie case abbia un santino, una statuina, o semplicemente una medaglietta con la sua immagine, che rappresenta l'affetto e la grande devozione verso Margherita, richiedendo a lei protezione, sostegno, aiuto o intercessione per le nostre intenzioni.

Oltre a questo guardiamo anche le numerose visite in santuario durante tutti i mesi dell'anno, fatte da pellegrini italiani e stranieri, che fanno capire che la presenza della Santa, dopo 700 anni dalla morte, sia ancora viva. Da qui il titolo di questa rubrica "Margherita tra noi".

Quindi per confermare questa nostra vicinanza e affetto a Margherita vi aspettiamo venerdì 22 febbraio, giorno della sua festa, e sperando di far cosa gradita, di seguito vi riportiamo il programma della giornata.

#### Festa S. Margherita

22 febbraio 2019

**Da Martedì 12 a mercoledì 20 Febbraio durante la S. Messa delle ore 18,00 ci sarà la NOVENA a S. Margherita, in preparazione alla Solennità.** Sarà animata dai sacerdoti delle parrocchie vicine.

**Sabato 16 Febbraio: ore 18,30 Musical "S. Francesco d'Assisi"**, eseguito da Gruppo S. Angelo, Parrocchia del Bottegone (PT)

**Giovedì 21 Febbraio:** ore 17,30 apertura dell'urna della Santa; ore 18,00 S. Messa animata dagli Araldi di Santa Margherita, presiede **don Giovanni Tanganelli**, Parroco della Creti-Fratticciole-Ronzano, presidente delegato dell'Opera di S. Margherita.

**Venerdì 22 Febbraio:** ore 07,00 S. Messa presiede **Fr. Federico Cornacchini** ofm;

ore 08,00 S. Messa presiede **Fr. Luigi Ruggiero**, ofm Capp. Guardiano delle Celle;

ore 09,30 S. Messa presiede **Fr. Guido Fineschi** Ministro provinciale dei Frati minori di Toscana;

ore 11,00 S. Messa Pontificale presiede **Mons. Riccardo Fontana** Vescovo di Arezzo-Cortona-Sansepolcro anima la Corale Zeffneri, sono invitati tutti i sacerdoti a concelebrazioni con il Vescovo e tutte le autorità civili e militari;

ore 16,00 S. Messa presiede **Mons. Italo Castellani** Arcivescovo di Lucca anima la Corale S. Cecilia.

ore 17,30 S. Messa per bambini, ragazzi e Famiglie con benedizione alle donne in gravidanza celebrata da **Fr. Adriano Appollonio** ofm, anima la Corale Siahamba;

ore 19,00 S. Messa presiede **don Simone Costagli** parroco della Cattedrale di Cortona, anima la Corale Laurentiana.

**RICORDIAMO CHE NEL GIORNO DELLA FESTA PER TUTTI COLORO CHE VERRANNO AL SANTUARIO E CON DEVOZIONE SOSTERRANNO PREGANDO DIFRONTA ALLA SANTA E' POSSIBILE LUCRARE L'INDULGENZIA PLENARIA, osservando sempre le consuete prescrizioni: recita del Credo, comunione eucaristica, confessione, preghiera per il Santo Padre.**

## Il martedì dei poveri al Calcinaio: tra "banco alimentare" e "fractio panis"

Don Ottorino Cosimi, Carla Rossi e la scelta cristiana di servire i bisognosi

Martedì dei poveri al Calcinaio: ne avevo sentito parlare diverse volte, ma nel pomeriggio del cinque febbraio 2019, di passaggio al Santuario del Calcinaio per motivi di visita personale a don Ottorino Cosimi, l'ho visto di persona.

Infatti mi son trovato ad assistere de visu a qualche cosa di straordinario e al tempo stesso di inaspettato per la vita sociale, economica e civile del nostro territorio.

Arrivato alla Chiesa di Santa Maria delle Grazie verso le quindici ho visto un così grande via vai di gente italiana e straniera che non ho potuto far a meno di interessarmi al motivo che li aveva richiamati ad essere presenti così numerosi e tutti con una borsa o con una sacca vuota in mano.

"E' il martedì dei poveri che salgono o scendono al Calcinaio per la distribuzione dei viveri alimentari", mi dice una signora italiana settantenne che conosco di vista e che sosta in fila davanti alla porta della canonica.

"E' il pomeriggio settimanale della condivisione del pane e del mangiare per tutti noi che non ne abbiamo o ne abbiamo molto poco", aggiunge subito un'altra

giovane signora dell'est europeo, che pure conosco di vista.

"Don Ottorino e Carla ogni martedì ci regalano quello che la Caritas parrocchiale riceve per i poveri del territorio cortonese da supermercati, enti e benefattori vari: pasta, carne o pesce in scatola, pane, biscotti, legumi e altri generi di prima necessità che ci aiutano a sbarcare il lunario familiare", mi precisa un cortonese pensionato al minimo che ancora deve aiutare figli e nipoti alle prese con la crisi, con la disoccupazione o con lavori saltuari e malpagati.

Silenziose e tutte intabarrate nei loro fazzolettoni e veli scuri stanno in attesa nell'ingresso della canonica anche una quindicina di donne arabe, che, quando entrano nella stanza dove i volontari della parrocchia Luciano, Claudio, Nadia, Andrea, Angiolino e Gloria imbustano i viveri, domandano a Carla Rossi anche lavoro e aiuto per pratiche varie di assistenza sociale e sanitaria.

Don Ottorino Cosimi vedendo un po' scioccato da tanta presenza di persone bisognose (oltre sessanta, in rappresentanza di altrettante famiglie del nostro territorio) accetta di farmi scattare due fotografie e accompagnando-

mi verso il santuario, dove già lo attendono altre persone per il Rosario e la Santa Messa vespertina, mi dice con tono fermo e sorridente, seppur sottovoce: "(...) la nostra è la Chiesa di Papa Francesco; dividiamo quello che abbiamo e non solo il martedì pomeriggio. Anche tutti i pomeriggi della settimana dopo la celebrazione dell'Eucarestia con Carla e altri volontari ci fermiamo un'ora in canonica per la fractio panis con chi non ne ha. Come dice Francesco, la Chiesa è di tutti, particolarmente dei poveri.

Tutti siamo invitati ad essere compagni, cioè a dividere il pane. Tu mi conosci anche come professore di matematica.

Ma qui al nostro santuario non insegno più la matematica che ti insegnavo quando avevi dodici anni. Qui oggi con Carla e gli altri volontari insegno la matematica di Dio.

Una strana matematica dove si moltiplica solo se si divide!"

"Vedi Ivo, interloquisce Claudio, responsabile dei volontari e che tra pochi giorni partirà per un periodo di soggiorno in Marocco - qui ogni martedì non accogliamo cortonesi, italiani in difficoltà o marocchini o rumeni o albanesi o polacchi.

No, accogliamo Gesù che non scarta il povero, il diverso, il bisognoso. Il Gesù che ha sete e chiede da bere.

Il Gesù che ha fame e chiede da mangiare. Scrivilo questo nel tuo giornale".

E io da umile giornalista di strada lo scrivo volentieri, riportando le sue parole, che sono pietre pesanti per ogni cristiano e, penso, anche per ogni benestante, per ogni comodo delle nostre terre cortonesi, chianine ed aretine.

Ivo Camerini

## Le ammonizioni di San Francesco d'Assisi

### Ammonizione nona: Amare i nemici

Riflessioni di padre Samuele Duranti

Dice il Signore: Amate i vostri nemici (e fate del bene a quelli che vi odiano, e pregate per quelli che vi perseguitano e calunniano) (Mt. 5,44).

In effetti, ama veramente il suo nemico colui che non si duole per l'ingiuria che quegli gli fa, ma, per l'amore di Dio, brucia nel suo intimo a motivo del peccato dell'anima di lui.

E gli dimostri il suo amore con le opere (Ef. 158).

La sequela di Cristo è sequela di amore. E niente ha richieste più esigenti e totalitarie dell'amore.

Nel discorso della montagna Gesù promulga e consegna la Legge nuova per il nuovo popolo di Dio.

- E' stato detto ai vostri antenati... ma io vi dico...

Proclama: "Sapete che è stato detto: occhio per occhio, dente per dente (Es. 21,24). Ma io vi dico: non resisterete al malvagio (non ricambiate male per male); se uno ti schiaffeggia sulla guancia destra, tu porgigli anche l'altra, se uno vuol farti un processo per prenderti la tunica, tu lascialgli anche il mantello..." (Mt. 5,8-41).

All'antica legge del taglione: quel ch'è fatto è reso: "Vita per vita, occhio per occhio, dente per dente, mano per mano, piede per piede" (Deut. 19,21) Gesù con-trappone la sua legge nuova: invece di restituire il danno, uguale a quello subito, comanda addirittura di accettarne un altro, uguale o maggiore di quello ricevuto.

Come a dire: la tua sia sempre una risposta d'amore. Accetta il sopruso, l'ingiustizia, la violenza e altro ancora, - con amore, per amore.

L'esempio di Gesù, che dà la vita per noi peccatori, è illuminante e probante.

(Il discorso rischia di essere frainteso. Non si tratta di rimanere inerti o passivi di fronte a ingiusti-

zie e disordini sociali, ma di rinunciare al proprio diritto personale per guadagnare il fratello).

Questo amore raggiunge il vertice nel comando positivo: "Amate i vostri nemici".

Nessuna religione al mondo esige l'amore per i propri nemici.

Nietzsche, che nella dottrina del superuomo esalta come virtù l'odio, l'orgoglio e la vendetta, e bolla come vizi l'umiltà, il perdono e l'amore, difronte a questo precetto scrisse: "Colui che sulla terra comandò questo è degno del monumento più imperituro della storia, della sua profonda ed eterna gratitudine di cui gli uomini siano capaci".

Perché amare i nemici?

Perché così fa il Padre. E l'amore del Padre deve diventare norma di vita per i figli.

- "Il Padre vostro celeste fa sorgere il suo sole ugualmente sui buoni e sui cattivi, e manda la stessa pioggia su coloro che lo pregano e coloro che lo bestemmiano" (Mt. 5, 45).

Dio ama e beneficia tutti. Il suo amore è gratuito e universale.

Così sia il vostro amore. Francesco indica due motivi soprannaturali per amare i nemici: primo: chi è stato offeso senta sì grande dispiacere, ma non per l'ingiuria rivolta a sé, bensì per l'insulto recato a Dio - perché l'amore non è amato; secondo: bruci nell'intimo perché il fratello, a motivo del peccato, è in pericolo di perdersi.

Infatti: "Chi commette il peccato appartiene al diavolo, e la vita eterna non è in lui" (1 Gv. 3,7).

E raccomanda Francesco: "gli dimostri il suo amore con le opere".

"Non a parole, ma con i fatti, nella verità".

Non prediche, ma bontà e comprensione, aiuto efficace e operativo.

## AMICI DI FRANCESCA

per il sostegno al malato in difficoltà

Il 7 febbraio alle ore 16,30 presso la Sala Convegni dell'Ospedale "S. Margherita" di Cortona si è tenuta l'apertura e la presentazione del Progetto "Uniti per Aiutare" a cui hanno presenziato: per il Comune di Cortona gli assessori ing. Bernardini e dott. Gabrielli, per la A.S.L. la dr.ssa Cappucci, per la Coop. Etruria Medica il dr. Ricciarini, per l'A.I.M.A. la dr.ssa Mancianti, per l'Avv. di Cortona la sig.ra Pastonchi e per il Calcio il sig. Castellani.

Ha presieduto i lavori il dott. Cosimi Franco in qualità di Presidente della ONLUS "Amici di Francesca", organizzatrice dell'evento, presentando nei dettagli i sottoelencati argomenti che verranno trattati nel corso dello svolgimento del progetto stesso e che rispecchiano le relative varie patologie mediche interessate:

1. movimentazione: problemi posturali e riabilitativi del paziente con disabilità motoria;
2. lo sviluppo e le prospettive dell'assistenza delle patologie croniche (anziani e non autosufficienti);
3. l'evoluzione della normativa dei servizi socio-sanitari integrati: la rete assistenziale;
4. il paziente psichiatrico e la disabilità psichica;
5. il paziente terminale;
6. il percorso assistenziale nella disabilità neuromotoria;
7. la sperimentazione clinica;
8. il paziente anziano: le demenze e percorsi assistenziali;
9. il paziente colpito da Parkinson;
10. il paziente colpito da Alzheimer;
11. norme per una corretta alimentazione;
12. i percorsi assistenziali nelle malattie reumatiche;
13. tecniche di comunicazione interpersonale e brevi cenni di relazione di aiuto;
14. nozioni di pronto soccorso e di emergenza-urgenza;
15. il paziente fragile;
16. aspetti relativi agli adempimenti di assunzione, retribuzione, contribuzione, fiscalizzazione, care giver;
17. il Comitato Etico e accanimento terapeutico;
18. norme igienico-sanitarie nella cura della persona;
19. visite guidate ai servizi (Centro diurno Alzheimer e Case di riposo);
20. rete dei servizi in Valdichiana;
21. Servizio accoglienza/informazioni. Hanno dato la loro adesione in 32 tra maschi e femmine, nella maggior parte care giver (badanti).

## "Uniti per Aiutare"

Il corso si è svolto presso la Sala Convegni dell'Ospedale "S. Margherita" nei giorni di Giovedì e Sabato (unica variazione anziché 14 febbraio si è tenuto il 13 febbraio) dalle ore 16,30 alle ore 18,30.

"Amici di Francesca"



**PRONTA INFORMAZIONE**

**FARMACIA DI TURNO**

**Domenica 17 febbraio 2019**  
Farmacia Comunale (Camucia)  
**Turno settimanale e notturno dal 18 al 24 febbraio 2019**  
Farmacia Boncompagni (Terontola)

**Domenica 24 febbraio 2019**  
Farmacia Boncompagni (Terontola)  
**Turno settimanale e notturno dal 25 febb. al 4 marzo 2019**  
Farmacia Chiarabolli (Montecchio)

**GUARDIA MEDICA**

**Cortona, vicolo Mancini 0575/30.37.30**

Orario invernale - SS. Messe Festive - Vicariati di Cortona, Camucia e Terontola

**SABATO - S. MESSA PREFESTIVA**

**15,30 - S. Celestino FOSSA DEL LUPO**  
**16,00 - S. Maria delle Grazie al CALCINAIO - S. Pietro a CEGLILOLO - S. Giovanni Evangelista a MONTALA - S. Nicolò a CIGNANO - S. Cristoforo ed Emiliano a MONTECCHIO**  
**16,30 - Cristo Re a CAMUCIA - S. Bartolomeo a PERGO**  
**17,00 - S. Filippo a CORTONA - S. Maria a MERCATALE -- Eremo delle CELLE - S. Margherita a CORTONA - OSPEDALE "S. Margherita" alla Fratta**  
**17,30 - San Giovanni Evangelista a TERONTOLA**  
**18,00 - SS. Biagio e Cristoforo a OSSAIA**

**DOMENICA mattina**

**8,00 - Basilica S. MARGHERITA - Monastero S. Chiara a CORTONA - Cristo Re a CAMUCIA**  
**8,15 - S. Maria degli Angeli a MEZZAVIA**  
**8,30 - S. Filippo a CORTONA - Suore a TERONTOLA**  
**8,45 - Sorelle dei Poveri (via S. Margherita, 47) a CORTONA**  
**9,00 - Monastero SS. Trinità a CORTONA - S. Biagio a MONSIGLIOLO - S. Donnino a MERCATALE - S. Filippo e Giacomo a VALBOCCHIE**  
**9,30 - S. Maria a RICCIO - S. Martino a BOCCENA**  
**9,40 - Sacra Famiglia alle PIAGGE (Camucia)**  
**10,00 - S. Francesco in CORTONA - Basilica di S. Margherita in CORTONA - Cristo Re a CAMUCIA - SS. Cristoforo ed Emiliano a MONTECCHIO - S. Caterina alla FRATTA - S. Leopoldo a PIETRAIA - S. Francesco a CHIANOCE - S. Giovanni Battista a MONTANARE - S. Marco in VILLA**  
**10,30 - Eremo delle CELLE - S. Giovanni Battista a MONTANARE - S. Michele Arcangelo a S. ANGELO - (a rotazione) S. Ippolito a Creti - S. Biagio a RONZANO - S. Giusto a FRATTICCIOLA**  
**11,00 - Cattedrale di CORTONA - S. Maria del Rosario a CENTOIA - San Bartolomeo a PERGO - S. Maria delle Grazie al CALCINAIO - S. Agata alla FRATTA - S. Eusbio a TAVARNELLE**  
**11,15 - S. Lorenzo a RINFRENA - S. Maria a MERCATALE - S. Maria Assunta a FARNETA - San Giovanni Evangelista a TERONTOLA**  
**11,30 - Cristo Re a CAMUCIA - SS. Biagio e Cristoforo a OSSAIA - S. Bartolomeo a TEVERINA**

**DOMENICA pomeriggio**

**15,30 - S. Pietro a POGGIONI**  
**16,00 - S. Maria delle Grazie al CALCINAIO - S. Eurosia a PIAZZANO (4ª domenica del mese)**  
**16,30 - Cristo Re a CAMUCIA**  
**17,00 - S. Maria a MERCATALE - Eremo delle CELLE**  
**17,30 - San Giovanni Evangelista a TERONTOLA**  
**18,00 - S. Domenico a CORTONA - S. Margherita a CORTONA**

**CLIMA SISTEMI**

di Angori e Barboni s.n.c.

Vendita e assistenza tecnica riscaldamento e condizionamento

Via IV Novembre, 13 - 52044 Camucia di Cortona (AR) - info@climasistemi.it  
Tel. e Fax 0575 - 631263 - Cell. 338 - 6044575 - Cell. 339 - 3834610

# Elezioni Amministrative 2019

## Delineati gli schieramenti di campo

Ci siamo: è quasi fatta, il periodo di riscaldamento è terminato salvo qualche ritardatario che indugia sull'azione muscolare e aggiustamento di posizione dei blocchi, con spostamenti in avanti e indietro, per trovare l'assetto più confacente alla partenza o alla ricerca della corsia da percorrere non ancora individuata per giovane precoce amnesia.

Quelli dalle idee più chiare, o apparenti tali, fra liste e partiti in competizione per le prossime elezioni amministrative duemila diciannove, si sono già espressi: hanno individuato il candidato sindaco e messi all'opera per formare programmi e squadra. Come andrà a finire è presto per dirlo; diagnosticare un esito incerto perché ancora aperto a possibili colpi di scena è del tutto impensabile ed arduo. Una cosa è certa, anzi scontata: il PD, checché se ne dica, ha fatto fuori la sindaca uscente dr.ssa Francesca Basanieri che probabilmente, vista la malparata, o non ottenuto il gradimento dal partito che si sarebbe aspettata, qualche giorno prima, con un comunicato accorato e del tutto comprensibilmente umano, aveva dichiarato di mettersi in disparte, di mettersi un passo a lato per continuare la sua collaborazione.

E le lodi eccessive, non si sa quanto sincere, del designato candidato a sindaco PD, ing. Andrea Bernardini, con il suo comunicato del 30 gennaio scorso, ce la dicono lunga: "Infine l'ultimo pensiero, come avvenuto ieri sera davanti ai nostri 51 delegati (51 che sia un beneaugurante segno del destino), lo voglio dedicare al mio Sindaco Francesca: una donna e una amministratrice straordinaria che mi ha guidato in questi anni tenendo sempre come primo obiettivo l'umiltà, la serietà e la ricerca del bene comune.

La sua eredità morale e politica è pesante ma il sapere di averla a fianco mi darà la forza e il coraggio di affrontare questa sfida e di vincerla!". Torna alla memoria il detto di Renzi a Letta: "Stai sereno!". Ma come, una donna e amministratrice straordinaria, dal partito si butta alle ortiche? Non Le si dà la possibilità di ricandidarsi e continuare a fare bene il bene che ha fatto? Non Le si dice "Resta! Ti sosteniamo"? Ma Le si dice soltanto, senza un ringraziamento, senza una parola di gratitudine, leggendo il comunicato del PD Cortona del due febbraio: "La strada da seguire si è mostrata sin da subito chiara, grazie alla costante partecipazione del sindaco Basanieri, che ci ha guidati verso la soluzione migliore."

Come a dire, ci hai fatto un piacere, ci hai tolto dall'imbarazzo. Il fatto è che il PD sembra essere diventato come il mitologico titanico Crono, nato dall'unione della Terra con Urano. Urano, temendo per la sua signoria sull'universo, ricacciava i propri figli nelle viscere della Terra, finché questo crimine fu interrotto dalla Terra con l'aiuto di Crono che provvide ad evirare Urano perché non generasse più. E Crono a sua volta, temendo di dover subire un giorno la stessa sorte del padre, divorava i suoi figli appena nati. Ecco, il PD sembra essere diventato Crono, divorava i suoi figli, anzi li fa scannare fra di loro per potersi

appropriare delle logore vesti. E Bernardini, per il partito, sembra assecondarne la logica, non di novità ma di continuità, di lotta fratricida. Come si fa a cambiare cavallo se tutto andava o è andato bene? Cos'è che ha rotto gli equilibri interni, cos'è che non ha funzionato?

Landi che in questo giornale ha avuto lodi sperticate nei confronti della sindaca uscente, ha detto la verità che Basanieri ha fatto tutto bene, non ha sbagliato un colpo mentre il partito le dava il benservito? Le lodi non sono servite, occorrevano le preghiere! Tutta altra aria sembra respirarsi nel campo avverso, quello di centro destra.

La Lega ha rotto gli indugi, ha anticipato tutti nell'invasare il proprio campo, riconoscendo apertamente e senza mezzi termini che il candidato sindaco dovrà essere Luciano Meoni, il consigliere di minoranza di Futuro per Cortona che, unico, e più di tutti, ha fatto opposizione, vera opposizione, con linearità e trasparenza, con coraggio e senza mezzi termini o peli sulla lingua. Ha acquisito negli anni la conoscenza e il funzionamento dell'amministrazione comunale, la sua lista di opposizione, Futuro per Cortona, nelle ultime elezioni aveva riportato i maggiori consensi, si è meritato sul campo il consenso nei confronti della popolazione perché sempre attento alle segnalazioni che gli arrivavano.

Dunque da parte della Lega un sincero riconoscimento a Meoni a pieno titolo per la guida della compagine di centro destra, mettendo in disparte la protervia di mettere in campo un proprio candidato, preferendo il servizio a favore della comunità a quello dell'orgoglio personale. E gli altri? I Cinque Stelle ancora indugiano e sembra che facciano una propria lista, mentre Forza Italia, ridotta ad inerzia Italia, giocoforza dovrà aggregarsi a Meoni per sopravvivere e Fratelli d'Italia, almeno a Cortona, troppo piccoli, un po' troppo presuntuosi, candidando Nicola Carini come il miglior soggetto per lo schieramento, dovranno crescere, se non altro... in umiltà. Che vadano dove li porta il cuore e con miraggio... di uno scanno personale, non di coalizione!

Questo è quel che passa il loro convento, il conventino dei Fratelli d'Italia, non quello dell'Unione di centrodestra!

Scongiate le aggregazioni con elementi estremisti dall'una all'altra parte, la partita si giocherà ad armi pari, anche se in giro si avverte forte l'idea del desiderio di cambiamento dopo un quinquennio abulico.

Piero Borrello

*Abella poesia*

### Navi

Immense pinete spazzate dal vento e conchiglie morte, su spiagge deserte coperte di alghe. Dai profondi scogli s'innalzano maestose le onde, formando nell'aria cristalli di sale, mentre come statue immobili, marinai, si allontanano sempre più dalla riva. Porti solitari, e spumeggianti mari, aspettano le navi con stormi d'uccelli migratori, che arriveranno dalla mia lontana terra.

Alberto Bertì



## "Cortona alla Lega e al Centrodestra sarebbe un messaggio nazionale"

Il deputato e Presidente della Commissione Bilancio della Camera, Claudio Borghi, ed il Consigliere regionale Marco Casucci (Lega) hanno incontrato a Cortona oltre cento persone per tracciare un primo bilancio della Lega al Governo

Oltre cento persone si sono ritrovate alla Sala Pavolini di Cortona per incontrare il Presidente della Commissione Bilancio della Camera, Claudio Borghi, che ha tracciato un primo bilancio del Governo targato Lega. Borghi, assieme al consigliere regionale Marco Casucci, hanno lanciato la corsa verso le imminenti amministrative e le regionali del 2020. Borghi ha snocciolato i tanti provvedimenti economici e fiscali varati in questi mesi a favore di imprese, lavoratori e famiglie.

"Quello che abbiamo già fatto



si è visto ma è più importante quello che faremo. Andremo avanti spediti sulla strada della semplificazione. Per l'imprenditore il grande peso sono i mille adempimenti burocratici e fiscali, allargheremo il forfettario per quanto possibile. Il nostro intento è mettere in circolo denaro, lo sgravio devono averlo l'imprenditore ma anche i suoi clienti. Se i cittadini avranno più soldi in tasca questo si tradurrà in più prodotti venduti" ha ricordato Borghi.

Ma cosa significa per la Lega ed il Centrodestra prendere Cortona? "Ci sono dei luoghi dei simboli che hanno dato un significato nazionale. Cortona alla Lega Cortona al Centrodestra sarebbe un messaggio nazionale, al di là delle persone. Ci sono dei grumi di potere, dei grumi di resistenze da parte del sistema del vecchio partito comunista, poi confluito nel partito democratico, che sono molto duri da sciogliere.

Se vincessimo a Cortona faremmo davvero il botto" si è au-

gurato il deputato leghista.

"Enrico Rossi è ormai il passato remoto. Questo residuo di un'epoca che ormai, fortunatamente, non c'è più sta giocandosi le sue ultime carte, sta approfittando però di quelli che sa essere gli ultimi suoi giorni di potere per blindare cariche, nominare persone, cambiare regolamenti. Lo stiamo vedendo in Toscana come in Emilia-Romagna: il sistema della redistribuzione di potere verso gli amici sta chiudendo. Le nomine dei direttori delle Asl ne sono un esempio. Cambieremo tutto" ha concluso Borghi.

"La Lega è in grado, con la forza delle idee e l'entusiasmo delle persone, di ottenere risultati importanti. Anche stasera abbiamo richiamato, seppur in un'ora serale, oltre cento persone. La voglia di cambiamento è grande. La Lega al Governo sta dando risposte ai cittadini con la flat tax, con quota 100, con la semplificazione per le imprese. Risultati che invece mancano in Regione Toscana ed al Comune di Cortona. Quanto prima arriveremo ad un nome condiviso da tutto il Centrodestra come candidato sindaco per Cortona, noi abbiamo portato al tavolo regionale il nome di Luciano Meoni per cambiare davvero il nostro territorio. Per noi della Lega arriveranno sempre prima i cittadini, gli italiani. Non come fa Rossi le cui priorità sono clandestini e rom" ha commentato il consigliere regionale Marco Casucci.

Addetto Stampa Segretario Ufficio di Presidenza Massimiliano Mantiloni



## Andrea Bernardini candidato sindaco per il PD

Alle prossime elezioni comunali di maggio a Cortona



L'Unione comunale del Partito Democratico di Cortona mi ha designato all'unanimità come candidato sindaco alle prossime elezioni amministrative.

Cortona come sanno tutti non è un Comune come gli altri ma ha una storia, una bellezza, un territorio straordinario e solo il pensiero poter diventare il sindaco di questa Comunità mi fa tremare e allo stesso tempo mi rende molto orgoglioso.

Innanzitutto desidero ringraziare tutto il mio partito, dal segretario comunale, ai segretari di circolo a ciascun iscritto: loro hanno dato fiducia alla mia persona portando avanti in queste settimane un percorso non facile ma in modo condiviso, unitario e trasparente.

Ringrazio i miei colleghi di giunta attuali e quelli con i quali ho iniziato il percorso amministrativo nel 2014, tutti i consiglieri comunali con cui abbiamo realizzato tanti progetti e interventi nel territorio.

La sfida che ci attende tra pochi mesi sarà molto dura e la dovremo affrontare tutti insieme: unità è quello che ho chiesto ieri sera ed è quello che vorrei accadesse da ora in poi anche oltre il PD.

Vorrei che Cortona diventasse un modello e un laboratorio nel quale forze politiche, sindacati, mondo delle associazioni e semplici cittadini si riconoscano per i valori che esprime, senza divisioni ma con il solo obiettivo del bene comune, della solidarietà e della giustizia sociale.

Il mio vuole essere quindi un appello a tutti coloro che hanno a cuore la nostra Comunità, ai giovani e meno giovani, agli utilizzatori dei nuovi social o dei tradi-

zionali strumenti, per costruire un programma INSIEME per la Cortona del 2024 e anche oltre, con la consapevolezza che ognuno può dare il proprio contributo ed essere decisivo per evitare una pericolosa deriva anche nel nostro Comune.

Le difficoltà e le differenze non mancheranno ma sono più le idee che ci uniscono di quelle che ci dividono e quindi sono assolutamente fiducioso che riusciremo a creare un grande collettivo.

In questi anni di Assessorato non mi sono mai sottratto al confronto con tutte le persone e all'ascolto dei loro bisogni: credo che la politica VERA sia questa, soprattutto a livello locale dove quello che conta non è tanto l'appartenenza politica ma la capacità di interpretare le esigenze della gente e offrire le risposte più adeguate.

Da qui si deve ripartire, continuando il grande lavoro fatto in questi anni in tanti settori tra cui in primis l'edilizia scolastica, l'ambiente, i lavori pubblici nelle nostre numerose frazioni, le politiche sociali e affrontando sfide non facili su terreni anche di non esclusiva competenza dei Comuni.

Infine l'ultimo pensiero, come avvenuto ieri sera davanti ai nostri 51 delegati (51 che sia un beneaugurante segno del destino), lo voglio dedicare al mio sindaco Francesca: una donna e una amministratrice straordinaria che mi ha guidato in questi anni tenendo sempre come primo obiettivo l'umiltà, la serietà e la ricerca del bene comune.

La sua eredità morale e politica è pesante ma il sapere di averla a fianco mi darà la forza e il coraggio di affrontare questa sfida e di vincerla!!

Questa pagina "aperta" è dedicata ai movimenti, ai partiti e all'opinione di cittadini che vogliono esprimere le loro idee su problemi amministrativi del Comune di Cortona



## La risposta di Fratelli d'Italia

Il presidente del circolo di Cortona Claudio Cipolli in merito alle dichiarazioni di Casucci a margine dell'incontro con l'onorevole Borghi: "siamo felici di ascoltare dagli amici della Lega queste parole: prendere Cortona per

prendere la Regione!

Noi ci siamo sempre stati e ci saremo!

Ma per vincere servono candidati in grado di unire e semmai ampliare il consenso del centrodestra, oltre a idee nuove sui temi più cari ai cortonesi.

In quest'ottica, crediamo che il nome migliore per Cortona sia quello di Nicola Carini, che abbiamo presentato ai nostri alleati durante i tavoli regionali, nome che crediamo essere la sintesi giusta tra novità ed esperienza, nome che crediamo possa garantire quell'unità da tutti proclamata.

Nelle prossime settimane presenteremo anche una prima bozza di programma, con i punti per noi irrinunciabili.

Crediamo infatti che per proporre un'idea credibile ed applicabile occorra darci un metodo più inclusivo possibile che sappia raccogliere e rappresentare tutte le esigenze dei territori del nostro

vasto comune.

Capire cosa è per i cittadini il comune, come viene percepito e cosa ci si aspetta dall'amministrazione, risulteranno quesiti determinanti per qualsiasi proposta politica.

Abitiamo in un territorio vastissimo composto da tante grandi e piccole frazioni e pensiamo che solo attraverso lo sviluppo e la valorizzazione di ognuna di loro tutto il nostro comune possa crescere ed essere protagonista nella difficile competizione con le altre realtà.

Cercare di esaltare le caratteristiche e le peculiarità di ogni singola frazione porterà sicuramente al successo il sistema Cortona.

Queste alcune considerazioni di come vorremmo affrontare il futuro.

Un futuro conclude Cipolli che come auspicato dagli amici della Lega ci veda protagonisti a Cortona e in tutte le altre sfide che attendono questo centro destra nei prossimi anni".

Circolo "FDI Giorgio Ammirante Cortona" Presidente

IMPRESA ONORANZE FUNEBRI

### MENCHETTI

MARMI - ARTICOLI RELIGIOSI

Servizio completo 24 ore su 24

Terontola di Cortona (Ar)

Tel. 0575/67.386

Cell. 335/81.95.541

www.menchetti.com

Diciottesima e diciannovesima giornata dei nostri campionati

## Cortona Camucia al sesto posto

La Fratta vince contro la prima in classifica Viciomaggio e pareggia in trasferta. Il Montecchio perde in trasferta con la prima della classe. Bene il Circolo Fratticiola

### Promozione Girone "B"

Sta perdendo brillantezza la capolista Valdarbia. Nelle ultime due gare conquistando un solo punto in casa pareggiando con il Terranuova, poi subisce la sconfitta per 1-0 contro i mugellani del Dicomano.

I ragazzi di mister Pezzatini mantengono sempre la vetta, con 34 punti, ma hanno il fiato sul collo dalle squadre avversarie. Asta, Soci e Pontassieve 33 punti, seguono con 32 Chiantigiana e Terranuova. Quindi a 28 punti c'è il Cortona Camucia, con 26 Montalcino e Dicomano; con 21 punti Rufina, Chiusi e Castelnuovese, con 20 il Subbiano, 18 il Firenze Ovest, 10 l'Arno Laterina e chiude la classifica il Bibbiena con 9 punti.

Vista la graduatoria, dopo 19 giornate c'è da evidenziare che la classifica si è fatta ancora più indecifrabile per il grande livellamento dei valori espressi di almeno 9 compagini nel breve spazio di soli 8 punti. In coda invece la faccenda è più delineata. In fondo attualmente c'è il Bibbiena con 9 punti e subito sopra il Laterina con 10; queste le due squadre più a rischio, mentre le altre al di sopra ancora hanno concrete speranze di poter risalire la china.

### Cortona Camucia

Restano ancora da disputare 11 partite. Per la squadra di mister Giusti vi sono concrete speranze di risalita per conquistare almeno gli spareggi play-off.

Praticamente bisognerebbe che la squadra del nostro capoluogo mantenesse la media inglese intrapresa nelle ultime gare disputate, vittoria in casa e pareggio in trasferta come è avvenuto negli ultimi tempi.

Comunque nel momento attuale gli orange stanno mantenendo una classifica abbastanza soddisfacente, però non dimentichiamo

che questa squadra può fare molto di più. Adesso il Cortona prossimamente dovrà affrontare al Maestà del Sasso il Montalcino quindi il Firenze Ovest in trasferta. Gare ambedue abbordabili però attenzione perché gli esiti li darà sempre il campo.

### Prima Categoria Girone "E"

Domanda, i miracoli possono ancora accadere? La risposta è sì, dal momento che la squadra della Fratta ha rimandato sconfitta la capolista Viciomaggio.

La classifica si è fatta più ingarbugliata, dal momento che ora il Viciomaggio è sempre primo con 38 punti, subito dietro con 37 c'è il Lucignano che ha vinto 7 partite consecutive, perciò è in grande risalita.

Quindi Rassina a 35 punti, Arezzo EA a 33, Sansovino a 31, Tegoletto a 30 e con entrambe 29 punti, Capolona e Alberoro. Perciò 8 squadre nello spazio di soli 9 punti.

Nel fondo lottano per non retrocedere, Reggello punti 14, Fratta 12, Sulpizia 11 e 10 lo Spioiano. Detto questo, tanto per quanto riguarda l'alta classifica quanto il fondo, dovremmo attendere nuovi eventi.

### Fratta Santa Caterina

Confessiamo sinceramente che non ci aspettavamo questo grande exploit da parte dei ragazzi di mister Rosignoli. Sta di fatto, che i rossoverdi hanno sconfitto, per 2-1 la prima della classe il Viciomaggio con reti di Gironi e Migliacci.

I rossoverdi non vincevano una partita dall'ottava giornata di andata, Fratta Sulpizia 3-2 ed era esattamente l'undici novembre del 2018.

Adesso la squadra sale al terzo ultimo posto e rivede finalmente la luce dopo un letargo durato per tanto tempo. Noi tutti,

dopo questa grande vittoria, speriamo che l'autostima aumenti nel clan rossoverde, per poi proseguire un percorso duro ma pieno di speranza.

### Seconda Categoria Girone "N"

Mantengono i primi due posti Pienza 47 punti e Pieve al Topo 42. Queste due squadre continuano a vincere e a questo punto hanno preso già un notevole vantaggio sulle altre.

Terza in classifica è il Chiusi con 31 punti e già distaccata di 13 punti, quindi il Guazzino con 30, anche il Montecchio a 30, ma con una partita in meno, seguono a 27 punti Acquaviva e Fratticiola.

Queste per noi sono le squadre che lotteranno, le prime due per la vittoria finale, le altre per i play-off. Per non retrocedere ci sono: la Montallese ultima con 8 punti e forse sarà la retrocedente diretta, mentre per i play-out se la vedranno, Terontola 13 punti, Monterchiese 17, Cetona 18, Trequanda 19 e l'atletico Piazze (una partita in meno).

### Montecchio

Dopo la sconfitta subita per 1-0 in casa della prima in classifica Pienza, il Montecchio resta al palo per il rinvio della partita che si doveva giocare all'Ennio Viti contro l'atletico Piazze, per impraticabilità del terreno di gioco.

Per ora i biancorossi di Giulianini restano al 5° posto in classifica e potranno sostanzialmente sperare alla qualificazione per un posto nei play-off.

Adesso i ragazzi del presidente Biagianti restano in attesa dei prossimi due turni, la trasferta di Cetona e il derby col Terontola da giocare tra le mura amiche. Due partite molto abbordabili e se i risultati saranno propizi, vedremo molto risalire la squadra cortonese.

### Circolo Fratticiola

Media inglese al contrario per quanto concerne la squadra di mister Meacci, infatti prima pareggiando in casa 1-1 contro il Città di Chiusi, quindi va a vincere fuori per 3-2 contro la Montallese.

I giallorossi si mantengono perfettamente a metà classifica e se pigeranno un po' più sull'acceleratore potranno conseguire un posto al sole e partecipare agli ambiti spareggi play-off.

Adesso la Fratticiola dovrà affrontare il Trequanda in casa memore della vittoria per 1-0 realizzata in campo senese nel girone d'andata.

### Terontola

Questa squadra purtroppo non riesce più a rialzarsi da una profonda crisi ancora irrisolta. Adesso i biancocelesti cortonesi si trovano al penultimo posto con 13 punti e già sono distaccati di 4 lunghezze dalla terza ultima che è la Monterchiese. Basta pensare che l'ultima vittoria dei ragazzi di Gallastri l'hanno ottenuta circa 7 mesi fa, Terontola Cetona 3-1 ed era il 30 settembre del 2018.

Ora il Terontola è atteso da un'altra partita da giocare ancora al Farinaio esattamente contro il Guazzino. Speriamo vengano i 3 punti, così sarebbe anche vendicata la sconfitta dell'andata 2-1 per i senesi. **Danilo Sestini**

Domenica 17 febbraio 2019

## "Trail Città di Cortona", con uno sguardo ai Mondiali di Catalogna

Anche quest'anno Cortona sarà il teatro della manifestazione sportiva, giunta ormai alla sua quinta edizione. Si innalza ulteriormente il livello degli atleti



Ora si è consolidata come vera e propria consuetudine annuale la manifestazione sportiva Trail città di Cortona che animerà e colorerà la nostra città, domenica 17 febbraio 2019, a partire dal primo mattino (il ritrovo degli atleti è previsto per le ore 8,30).

Il Trail città di Cortona è una manifestazione sportiva organizzata, annualmente, dall'A.S.D. Sport Events Cortona presieduta da Andrea Spensierati che, quest'anno, con orgoglio, sottolinea il salto di qualità della gara. "Per noi è una grande notizia il fatto che il nostro Trail Città di Cortona sarà CAMPIONATO NAZIONALE ULTRA-TRAIL 45KM AICS!"

Non solo: il primo assoluto e la prima assoluta riceveranno il

pettorale per i Mondiali di Trail-Running che si terranno in Catalogna il prossimo luglio.

Siamo anche molto entusiasti perché in occasione di questa edizione vi sarà anche la presenza del TRM, organismo che allena in collaborazione con il CNR gli atleti più forti in circolazione, sia in Italia che nel mondo e anche coloro che vogliono allenarsi come professionisti. Siamo particolarmente lieti del fatto che Cortona sia stata scelta come gara test per il mondiale, il che avrà come conseguenza il fatto che parteciperanno atleti del TRM Team Elite, che si stanno preparando per qualificarsi alla gara di selezione del mondiale di trailRunning. Sono atleti ad alto potenziale, con ottime chance di salire sul podio o comunque già più che affermati, come Christian Pizzatti". La gara, la cui filosofia di fondo intende consentire a chiunque (dal professionista, al principiante a chi, addirittura, non pratica abitualmente sport) di poter partecipare, offrirà ben quattro alternative ai partecipanti e precisamente:

- SHORT TRAIL, di 15 chilometri
- TRAIL di 24 chilometri
- ULTRA TRAIL di 45 chilometri
- ECO-CAMMINATA (WALK TRAIL) di 10 chilometri

Tutti i percorsi proposti, ulteriormente aggiornati rispetto al passato, si svilupperanno nelle zone limitrofe al centro storico, snodandosi su sentieri etruschi di cresta e di mezzacosta delle montagne cortonesi, strade basolate di antica memoria, splendidi crinali di grande panoramicità con spettacolari vedute del Lago Trasimeno e della Valdichiana, boschi di conifere e castagneti, fino a raggiungere con le distanze più lunghe torrenti da ammirare e ponti romani da attraversare.

Da segnalare inoltre che gli organizzatori promettono, soprattutto al fine di incoraggiare gli utenti che proverranno da fuori zona, la possibilità di pernottamento gratuito presso il palazzetto dello sport di Via del Sodo, l'utilizzo, sempre gratuito, dello spogliatoio, del parcheggio e la possibilità di accesso convenzionato con il nostro Museo. Ulteriori informazioni possono essere ottenute dal sito [www.sporteventscortona.com](http://www.sporteventscortona.com) oppure dalle pagine facebook: <https://www.facebook.com/sporteventscortona/>

Il nostro giornale non può che congratularsi con un'iniziativa che si dimostra capace di crescere nel tempo e sempre più in grado di stimolare, a tutte le latitudini della penisola, la voglia di sport e di sana competizione.

Gabriele Zampagni

## L'Under 14 femminile del Cortona Volley campione interprovinciale

Dopo aver agevolmente superato la fase a gironi, 12 partite a punteggio pieno, con 10 punti di vantaggio dalla seconda, la squadra under 14 femminile ha ottenuto il pass per partecipare alla Final Four "XII Torneo Chiara Polidori" del comitato Etruria, che raggruppa le province di Arezzo e Siena. Di tutte le 29 squadre partite ad inizio stagione, oltre alle nostre atlete si sono qualificate alla finale, che si è tenuta domenica 3 febbraio 2019 presso il palazzetto F. Meoni di Castiglion Fiorentino, le compagini della Polisportiva Asinalonga, CUS Siena e Volley Arno Montevarchi.

Le leonesse, dopo aver archiviato la pratica Asinalonga in semifinale per 3 a 0, con parziali di 25/9 - 25/13 e 25/10, alle ore 17,00 davanti ad un pubblico delle grandi occasioni, si sono trovate di fronte, nella finalissima, le pari età del Montevarchi, che avevano piegato il CUS Siena per 3 a 1 nell'altra semifinale.

Nonostante il rotondo risultato di 3 a 0 a favore del Cortona Volley, parziali 25/19 - 25/13 e 25/14, la finale è stata tirata ed appassionante con scambi prolungati e recuperi al limite, nel terzo set le ragazze si sono trovate in svantaggio di ben 9 punti, recuperati grazie alla grinta ed alla determinazione che le ha sempre contraddistinte, cose che non hanno fatto per nulla annoiare tutto il pubblico presente.

Quando la palla del match point ha toccato terra per l'ultima volta le 12 ragazze si sono lasciate andare ad un urlo liberatorio ed un abbraccio collettivo, segno del legame forte presente all'interno della squadra dove non ci sono differenze fra chi è titolare e chi in quel momento siede in panchina. Grande la soddisfazione del Presidente Lombardini e del vice Presidente Cacci presentati in tribuna a tifare anche loro la rappresentativa della Società.

Naturalmente tutto questo non sarebbe stato possibile senza la bravura,

la caparbietà e la costanza del loro allenatore, Fabrizio Verni, che in questi ultimi tre anni ha fatto crescere sia tecnicamente che caratterialmente tutto il gruppo, coadiuvato da Jacopo Brocchi, dalla dirigente Alessandra Torresi e da tutti i genitori che hanno sempre motivato le proprie figlie assecondando in ogni circostanza le scelte tecniche e della Società.

Alle premiazioni erano presenti le massime cariche del Comitato Etruria, l'Assessore allo sport del Comune di Castiglion Fiorentino e la famiglia Polidori, i genitori di Chiara, quest'ultimi hanno consegnato medaglia e trofeo alle nostre Emozionate Leonesse.

Con questa vittoria l'Under 14F è stata ammessa di diritto a disputare la fase regionale dove dovrà vedersela da subito con le migliori 3 squadre Toscane nel girone Elite: Toscanagarden Nottolini, VVFF M.Boni Grosseto e Euroripoli, primo passo verso una nuova ed emozionante avventura.

UNDER 14 FEMMINILE CAMPIONESSE INTERPROVINCIALI 2019:

Buduroi Bianca, Leonardi Elisa, Lovari Valentina, Marconi Elettra, Milghetti Giada, Paoloni Sofia, Pistiferi Alice, Sabatini Camilla, Santiccioli Gilda, Sensi Elisa, Tamagnini Fiamma... e naturalmente il fondamentale apporto delle ragazze dell'Under 13F che si sono fatte trovare pronte quando convocate con le più grandi.

Franco Santiccioli

### Studio Tecnico 80

P.I. FILIPPO CATANI

Progettazione e consulenza  
Impianti termici, Elettrici, Civili, Industriali, Impianti a gas, Piscine, Trattamento acque, Impianti antincendio e Pratiche vigili del fuoco

Consulenza ambientale

Via di Murata, 21-23  
Tel. (2 linee) 0575 603373 - 601788  
Tel. 337 675926  
Telefax 0575 603373  
52042 CAMUCIA (Arezzo)

## concessionarie TAMBURINI



Sede di Cortona: Loc. Le Piagge, 5/A  
52044 Cortona (Ar)  
Phone: +39 0575 63.02.86  
Web: [www.tamburiniauto.it](http://www.tamburiniauto.it)

Sede di Arezzo: Via Edison, 18  
52100 Arezzo  
Phone: +39 0575 38.08.97  
Web: [www.tamburiniauto.it](http://www.tamburiniauto.it)

Numero verde 800 017 81 44

MEONI PALFINGER EPSILON PALFINGER

VEICOLI INDUSTRIALI

ASD Cortona Volley

# Un buon inizio di campionato, poi vedremo

Abbiamo parlato con il presidente Enrico Lombardini per cercare di capire meglio i problemi relativi alla squadra in questa prima parte di campionato e quali saranno, verosimilmente, gli obiettivi da qui alla fine del campionato

## Come considera questa prima parte del campionato?

Quest'anno è stata un'annata piuttosto condizionata: siamo partiti ad inizio anno con una rosa di 14 atleti che aveva già in qualche modo qualche condizionamento.

Comunque l'inizio è stato abbastanza buono poi alcuni infortuni hanno condizionato pesantemente il rendimento della squadra. Già nel periodo estivo Terzaroli quindi nella partita contro la Sestese si è infortunato il palleggiatore. Alcuni problemi si sono sommati ad altri e quindi non siamo riusciti a trovare continuità nei risultati e abbiamo avuto poi difficoltà anche negli allenamenti.

La problematica più grossa è indubbiamente quella di non poterci

giocatori che vengono agli allenamenti e ricreare un po' una sinergia nel gruppo per cercare di raggiungere una fase play-off che comunque resta alla nostra portata. Del resto i nostri problemi li stanno avendo anche altre squadre quindi siamo ancora in corsa. Adesso dobbiamo pensare solo a fare i punti. Solo la Sestese e la Emma Villas fanno un campionato a se le altre sono alla portata per la zona play-off.

Adesso ci aspettano delle partite molto difficili e da cui dipenderà molto l'esito del nostro campionato. In casa abbiamo sempre fatto risultato facciamo molta fatica fuori casa.

## Cosa avete chiesto ai ragazzi in particolare?

A tutta la rosa della serie C abbiamo chiesto, ovvero io l'allena-

visione paghiamo il fatto di non avere il palleggiatore titolare. Comunque quest'anno abbiamo introdotto questo campionato di prima divisione che ci permette di far fare esperienza ad alcuni ragazzi in vista di un loro inserimento nelle varie squadre.

## Pensate che i giovani dell'Under 18 in collaborazione con la Asinalonga vi saranno utili in prima squadra il prossimo anno?

Ci stiamo pensando. Con Marcello Pareti stiamo valutando come organizzare la prima squadra per il prossimo anno. Però ad oggi non abbiamo ancora preso decisioni ed è ancora prematuro.

Già da quest'anno alcuni ragazzi dell'Under 16 vengono impiegati con la rosa della serie C.

Interesse del Cortona è quello di inserire sempre più giovani nella rosa della prima squadra anche bruciando un po' le tappe, è giusto che abbiano il loro spazio e la loro possibilità di giocare ed allenarsi ad un livello superiore.

Per la serie C del prossimo anno è ancora troppo presto per parlarne. Questo campionato sta già dando delle indicazioni su come dovremmo muoverci però ancora è troppo presto per decidere.

## Cosa ci può dire riguardo alla prima squadra femminile?

La squadra femminile di prima divisione sta dando dei buonissimi risultati: la cosa poteva essere un po' scontata visto la rosa a disposizione dell'allenatore e perché è una squadra formata davvero da atlete di livello.

Diciamo che la caparbietà di Marco Cocci che ha voluto in tutti modi questa squadra è stata premiata.

La squadra sta avendo degli ottimi risultati, dovremmo certo lavorare meglio sulla qualità dell'allenamento sull'approccio alla gara ma la qualità della rosa in questo momento fa la differenza su tutto. Siamo lavorando anche in prospettiva per il prossimo anno perché se la squadra riuscirà ad essere promossa dovremmo essere pronti a dare delle risposte all'altezza. Sono tutte atlete di Cortona che hanno voluto fortemente tornare a giocare a Cortona e noi anche in base ai risultati dovremmo essere capaci di premiarle. Di certo il settore femminile quest'anno sia a livello di prima squadra che a livello giovanile sta andando molto bene.

Domenica si è concluso anche il campionato Under 14, la nostra squadra ha vinto il campionato provinciale; le ragazze sono arrivate prime della Final Four, un ottimo risultato, una bella partita, il lavoro di Fabrizio Verni si vede tantissimo e questa squadra è di certo il fiore all'occhiello del campionato di quest'anno.

Anche Fabio Fontani sta lavorando bene nel settore femminile sia ovviamente per la prima squadra ma anche per la Under 16.

Dario Pagano allena la Under 12 femminile, sta andando bene è un campionato promozionale iniziato all'inizio di dicembre per ora hanno vinto tutte le gare. Abbiamo avuto una buona sinergia tra Dario e Fabrizio Verni con la Under 12 e la 13. Del settore femminile siamo molto soddisfatti siamo partiti bene dal punto di vista organizzativo e tutto si è svolto nel migliore dei modi. Oltre ad avere una prima squadra femminile "fuori categoria", con atlete di serie B e serie C che hanno fortemente voluto giocare a Cortona, senza alcun compenso ma con la

volontà di giocare a pallavolo e bene.

Siamo ripartiti dalla prima divisione ma credo ci saranno sviluppi. Dietro non abbiamo l'Under 18, ma ci sarà una squadra il prossimo anno: una Under 16 femminile che purtroppo è uscita nella fase finale di campionato interprovinciale ma che ha ottimi elementi: una Under 14 che ha fatto invece ottimi risultati e una Under 13 che è stata inserita ora come accesso alla fase interprovinciale come prima classificata.

L'Under 12 femminile hai iniziato il campionato da poco ma che per ora è a punteggio pieno.

Inoltre è stato creato un altro gruppo un Under 12 mista con gli anni del 2008 e 2009 che inizialmente seguiva Maria Chiara Tribbioli, che ha lasciato per motivi di maternità e adesso è allenata da Marcello Cappetti. Stanno facendo molto bene e avranno due anni per fare esperienza. Un altro gruppo che si unisce al trend del Cortona volley. L'obiettivo è riuscire a trasferire questo "risultato" di gruppo anche al maschile il prossimo anno. Nel maschile è ovvio che ci mancano i numeri. Inoltre a seguito della vittoria del campionato interprovinciale

Siena/Arezzo e per il percorso degli altri anni abbiamo candidato la Under 14 del Cortona volley a ricevere il premio sportivo dell'anno. Il premio che darà il Comune e che sarà votato in vari modi.

Ci è sembrato giusto dare un riconoscimento a questa squadra che ha avuto un ottimo percorso e che è arrivata alla terza finale ed è riuscita a centrare l'obiettivo.

**R. Fiorenzuoli**

Nb: Intanto nella gara di sabato 9 febbraio contro la Sales la squadra di serie C ha vinto per tre a zero: zona play-off avvicinata a 2 punti.

ASD Cortona Camucia Calcio

## Abbiamo lavorato molto sui nostri giovani

L'inizio del campionato è stato un po' complicato: ci sono stati degli infortuni che hanno spinto a rivedere gli obiettivi, perlomeno inizialmente. Adesso la squadra si è riallineata e sta avendo un rendimento buono, continuo e sta esprimendo delle buone trame di gioco.

La nota positiva di questa prima parte di campionato sono sicuramente i giovani. Abbiamo parlato con il presidente Alessandra Accioli per avere le sue impressioni e sapere cosa si aspetta dalla squadra da qui alla fine del campionato.

## Come le è sembrata la squadra sino adesso?

Sicuramente nella prima parte di campionato ci siamo dovuti assestare e quadrare la squadra: ci abbiamo messo un po' a trovare il bandolo della matassa. Questo per le prime 5/6 partite in pratica fino a metà ottobre; poi abbiamo fatto un filotto di 5/6 partite con risultati utili e abbiamo recuperato, in parte. Siamo arrivati ad una buona quadratura, con un rendimento abbastanza continuo; poi abbiamo fatto delle scelte nel mercato invernale di dicembre, mandando via un giocatore importante nell'ottica di trovarne un sostituto. Il sostituto adeguato non è stato individuato visto che volevamo trovare un giocatore importante oppure continuare con quelli che avevamo; mi riferisco soprattutto al reparto di attacco. Abbiamo quindi dato fiducia a Bianconi e fatto la scelta di investire su un giovane ma comunque già con ottimi trascorsi, ovvero Borsi. Veniva da un infortunio ma ha ottime prospettive. Appena arrivato ha subito segnato però poi ha avuto un riacutizzarsi di un vecchio infortunio e adesso sta recuperando. La mia idea è che abbiamo un'ottima squadra che ha perso un po' di punti inizialmente ma che attualmente sta esprimendo uno dei migliori calci che ho visto a Cortona nei ultimi anni.

Proprio domenica abbiamo giocato una bella partita contro una squadra importante che ha una classifica davvero notevole e che punta essere una delle protagoniste di questo campionato: La Terranuovese è terza a due punti dalla prima e noi in casa loro abbiamo imposto il nostro gioco ed alla fine anche il pubblico avversario ha riconosciuto la nostra qualità di calcio; dimostrando una superiorità di gioco molto importante. Purtroppo poi non si è tradotta in gol e questo è il nostro limite in questo anno. Segniamo troppo poco rispetto alla mole di gioco che produciamo ed alla sua qualità. Questo comunque resta un buon segnale dobbiamo vedere se poi riusciamo ad essere anche un po' concreti nelle partite da qui alla fine del campionato.

Cosa ci può dire dei giovani quest'anno?

Quest'anno abbiamo cercato di lavorare molto sui nostri giovani: lo

abbiamo fatto partendo sin dalla fase di preparazione e infatti molti ragazzi del 2000 sono stati aggregati alla prima squadra già dalla preparazione estiva. Credo che il lavoro fatto sia stato premiante: sia i ragazzi che avevano fatto qualche apparizione anno scorso sia i ragazzi che per la prima volta quest'anno si sono trovati a confrontarsi con la realtà della prima squadra, in un campionato di alto livello come questo, sono emersi come elementi di qualità. Sono di certo l'aspetto più bello e importante di questa stagione. Sono anche un buon segnale per il futuro.

## Gli obiettivi restano gli stessi dell'inizio?

Siamo molto contenti del miglioramento dei nostri giovani e speriamo di unire l'utile al dilettevole, ovvero aver valorizzato ragazzi nostri e ottenere allo stesso tempo dei risultati che ci eravamo prefissati ovvero arrivare ai play-off. Siamo un po' più attardati del previsto ma la possibilità ancora resta concreta. Ci basta davvero poco. In molte partite non siamo stati fortunati. Talvolta i nostri ragazzi soffrono anche un po' di insicurezza per non trovare il gol e cercarlo magari in modo più agonistico ma meno freddo. Ma credo davvero che per il gioco espresso possiamo solo che migliorare sotto il profilo realizzativo. Vogliamo arrivare in fondo a questo campionato e a giocarci un accesso ai play-off. Siamo nella condizione di poter aspirare tranquillamente a questo risultato. Anche se dobbiamo stare attenti anche da dietro: la classifica è molto corta e se è vero che la testa è a non molti punti anche dietro inseguono a distanza ravvicinata.

Il prossimo mese si determineranno le linee di questo campionato. Siamo a sei punti dalla prima e contiamo uscendo dall'inverno di far valere la nostra qualità di gioco su campi più veloci. Sarà una bella lotta ci sono molte squadre in lizza.

## Si aspettava un campionato così competitivo nella parte alta

della classifica?

Per certi versi sì, nel senso che già l'anno passato lo era stato e quest'anno sono scesi ancora più giocatori di qualità in Promozione. Ci sono squadre veramente attrezzate in maniera importante ed altre che si sono rafforzate ulteriormente anche nel mercato invernale e che hanno dei budget diversi dai nostri. Come il Soci ad esempio ed anche l'Asta, con giocatori molto importanti di origine Poggibonsi e che s'è ulteriormente rafforzata di recente. Questo poi vale un po' per tutte le squadre molte sono ben attrezzate. In questo momento poi con i campi pesanti vale moltissimo l'agonismo, quindi si sta livellando un po' tutto e ogni gara è davvero molto difficile da interpretare e giocare.

Occorre una dinamica diversa di fronte ad ogni partita ad ogni avversario che può comunque metterti in difficoltà. Ultimamente comunque stiamo giocando un buon calcio e questo anche se attualmente infortuni ci condizionano molto.

## Si aspettava un'intesa così tra i veterani ed i giovani?

Ci si spera sempre ma non c'è mai nulla di certo: quello che è emerso è stato di più di quello che ci si aspettava. Alcune individualità in questo sono cresciute davvero molto. Inoltre la cosa bella oltre all'intesa è stata anche la crescita del gruppo nel suo complesso. Ho visto nei vari momenti di difficoltà alcuni ragazzi dare un contributo superiore a quello che si aspettava da loro. Hanno dato un contributo importante anche avendo giocato poco e si sono fatti trovare pronti al momento giusto. Hanno sempre dato il massimo facendo delle ottime prestazioni. Questa forse è la sorpresa più piacevole e credo anche che l'esperienza di alcuni giocatori già presenti nella rosa anche nei momenti di difficoltà abbia dato la possibilità a questi ragazzi di crescere nel modo giusto.

**Riccardo Fiorenzuoli**

Nb: Nella partita contro il Montalcino del 10 febbraio, gli arancioni hanno pareggiato 0 a 0.



Under 14

allenare e fare la fase gioco.

Ultimamente anche Iacopo Bastianini si è fermato per una tendinite al braccio. La rosa si è assottigliata molto, anche un ragazzino dell'Under 16 si è infortunato, Berti. Siamo quindi rimasti in un numero decisamente basso per poterci allenare e anche per giocare: la problematica principale penso possa essere questa, legata anche al fatto che la squadra ha un'età media decisamente alta.

Abbiamo più esperienza ma ci sono anche questi problemi, dobbiamo decisamente riuscire a lavorare in allenamento per migliorarci.

Abbiamo cercato assieme all'allenatore un modo per lavorare in modo ottimale in ottica campionato, speriamo che la squadra ci segua. Abbiamo un rendimento altalenante con partite buone ed altre di basso tono e solo con l'allenamento possiamo migliorare e crescere in qualità. Non riusciamo a trovare continuità: nell'ultima partita giocata contro il Valdarnoinsieme loro hanno di certo fatto la partita della vita ma noi abbiamo giocato decisamente male. Troppi errori in fase Brek di ricostruzione. Bisogna abbassare il nostro margine di errore.

Ci vuole un coordinamento ottimale tra la squadra l'allenatore e i

tore e tutta la dirigenza, un maggiore impegno a tutti gli atleti.

Soprattutto per la quantità degli allenamenti che facciamo che sono poi tre la settimana di essere presenti con assiduità. Ottimizzare al massimo questo tempo che abbiamo. Sinergizzare la presenza agli allenamenti per fare quello che dicevo prima la fase gioco anche durante gli allenamenti della settimana.

## Cosa ci può dire riguardo alle giovanili maschili?

Abbiamo iniziato il campionato dell'Under 13 maschile, sta andando abbastanza bene. Siamo contenti. Un pochino meno per quello dell'Under 16: ma anche quello è stato condizionato da un paio di infortuni importanti. La cosa positiva è che nell'Under 16 stanno uscendo fuori altri ragazzi con buone potenzialità e speriamo con loro di colmare il gap tra l'Under 16 e la 18 e la prima squadra. Sono contento per l'Under 18 della collaborazione con Sinalunga anche se non siamo riusciti a entrare in finale regionale per pochissimo; anche lì si è infortunato il palleggiatore.

Quindi si può dire che quest'anno tutto il settore maschile è stato molto condizionato dagli infortuni. E anche nel campionato di prima di-

## L'ETRURIA Soc. Coop. a.r.l. Fondato nel 1892

Direttore Responsabile: Vincenzo Lucente

Vice direttori: Isabella Bietolini e Ivo Camerini

Responsabile redazione online: Laura Lucente

Collaboratori: Antonio Aceti, Rolando Bietolini, Stefano Bistarelli, Piero Borrello, Olimpia Bruni, Alvaro Ceccarelli, Francesco Cenci, Mara Jogna Prat, Mario Gazzini, Ivan Landi, Emanuele Mearini, Prisca Mencacci, Mario Parigi, Francesca Pellegrini, Roberta Ramacciotti, Albano Ricci, Mario Ruggieri, Danilo Sestini, Monia Tarquini, Elena Valli, Alessandro Venturi, Carlo Viviani, Gabriele Zampagni.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: Ferruccio Fabilli

Consiglieri: Vincenzo Lucente, Riccardo Fiorenzuoli

### Abbonamenti

Ordinario €35,00 - Sostenitore €80,00 - Benemerito €105,00  
Estero Europa €80,00 - Estero America €120,00

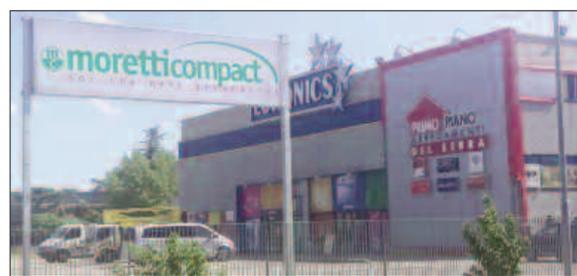
Necrologi euro 30,00

Lauree euro 40,00

Compleanni, anniversari euro 30,00

Pubblicità: Giornale L'ETRURIA Sede operativa - Via Nazionale 38 - 52044 Cortona  
Tariffe: A modulo: cm: 5X4.5 pubblicità annua (23 numeri) euro 258,00 (iva esclusa).  
Modulo cm: 10X4.5 pubblicità annua (23 numeri) euro 413,00 (iva esclusa) - altri formati prezzo da concordare

Gli articoli sono pubblicati sotto la personale responsabilità dell'autore  
Il giornale, chiuso in Redazione lunedì 11 è in tipografia martedì 12 febbraio 2019



• Camucia Loc. Vallone 3 - Tel. 0575-67.85.10  
• Castiglion del Lago Centro Commerciale Agilla - Tel. 075-95.35.40  
• Foiano della Chiana Farniole, 184 - Tel. 0575-64.13.21  
• Gubbio via Tifernate, 204 Loc. Madonna del Ponte - Tel. 075-92.73.383  
• Sansepolcro via Senese - Tel. 0575-75.01.35  
• Spoleto loc. San Nicolò Via Dalla Chiesa, 11 Tel. 074-35.05.101  
**www.arredamentidelserra.it**